

C.C.I.A.A. DI NUORO

**ALL. A
PREVENTIVO**

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2024	PREVENTIVO ANNO 2025	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	3.005.451	2.920.145		2.420.324	99.964	399.857	2.920.145
2 Diritti di Segreteria	991.500	991.500			991.500		991.500
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	620.851	572.574	18.050	112.102		442.422	572.574
4 Proventi da gestione di beni e servizi	7.500	43.100			11.000	32.100	43.100
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	4.625.301	4.527.319	18.050	2.532.426	1.102.464	874.379	4.527.319
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-1.076.886	-1.188.396	-288.093	-372.498	-365.358	-162.448	-1.188.396
7 Funzionamento	-1.662.511	-1.163.752	-309.127	-792.144	-40.997	-21.484	-1.163.752
8 Interventi Economici	-1.213.363	-1.840.987			-48.821	-1.792.165	-1.840.987
9 Ammortamenti e accantonamenti	-1.658.053	-1.233.516	-402.048	-751.327		-80.141	-1.233.516
Totale Oneri Correnti B	-5.610.813	-5.426.651	-999.268	-1.915.969	-455.176	-2.056.238	-5.426.651
Risultato della gestione corrente A-B	-985.512	-899.332	-981.218	616.457	647.288	-1.181.859	-899.332

C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	3.204.600	205.000	201.530	2.000	940	530	205.000
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	3.204.600	205.000	201.530	2.000	940	530	205.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari		694.332	694.332				694.332
13 Oneri Straordinari							
Risultato della gestione straordinaria (D)		694.332	694.332				694.332
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	2.219.088	0	-85.356	618.457	648.228	-1.181.329	0
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	21.000	30.000		15.000		15.000	30.000
F Immobilizzazioni Materiali	703.500	435.000	412.000			23.000	435.000
G Immobilizzazioni Finanziarie							
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	724.500	465.000	412.000	15.000		38.000	465.000

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.160.025		4.272.408
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	248.380		275.457	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	248.380		275.457	
c3) Contributi da altri enti pubblici				
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	2.920.145		3.005.451	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	991.500		991.500	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		367.294		352.893
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	367.294		352.893	
Totale valore della produzione (A)		4.527.319		4.625.301
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-2.600.422		-1.849.061
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.840.987		-1.213.363	
b) Acquisizione di servizi	-524.055		-431.368	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-26.500		-1.500	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-208.880		-202.830	
8) Per godimento di beni di terzi				
9) Per il personale		-1.184.896		-1.076.886
a) Salari e stipendi	-859.246		-819.777	
b) Oneri sociali	-214.700		-204.700	
c) Trattamento di fine rapporto	-49.950		-43.176	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-61.000		-9.233	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.233.516		-1.600.792
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-81.341		-77.000	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-402.175		-362.416	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-750.000		-1.161.376	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		0		-57.261
14) Oneri diversi di gestione		-407.817		-1.026.813
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-57.261		0	
b) Altri oneri diversi di gestione	-350.556		-1.026.813	
Totale costi (B)		-5.426.651		-5.610.813
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-899.332		-985.512

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2024	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		200.000		3.199.600
16) Altri proventi finanziari		5.000		5.000
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.000		5.000	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		0		0
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	0		0	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +/- 17 bis)		205.000		3.204.600
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		694.332		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		694.332		0
Risultato prima delle imposte		0		2.219.088
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		2.219.088

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		4.160.025		3.980.075		3.980.075
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	248.380		68.430		68.430	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	248.380		68.430		68.430	
c3) Contributi da altri enti pubblici						
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	2.920.145		2.920.145		2.920.145	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	991.500		991.500		991.500	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti						
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		367.294		367.294		367.294
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi		367.294		367.294		367.294
Totale valore della produzione (A)		4.527.319		4.347.369		4.347.369

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-2.600.422		-2.002.874		-2.002.874
a) Erogazione di servizi istituzionali	-1.840.987		-1.246.939		-1.246.939	
b) Acquisizione di servizi	-524.055		-520.555		-520.555	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-26.500		-26.500		-26.500	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-208.880		-208.880		-208.880	
8) Per godimento di beni di terzi						
9) Per il personale		-1.184.896		-1.184.896		-1.184.896
a) Salari e stipendi	-859.246		-859.246		-859.246	
b) Oneri sociali	-214.700		-214.700		-214.700	
c) Trattamento di fine rapporto	-49.950		-49.950		-49.950	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-61.000		-61.000		-61.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-1.233.516		-1.383.516		-1.383.516
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-81.341		-81.341		-81.341	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-402.175		-402.175		-402.175	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-750.000		-900.000		-900.000	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci						
12) Accantonamento per rischi						
13) Altri accantonamenti		0		0		0
14) Oneri diversi di gestione		-407.817		-407.817		-407.817
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-57.261		-57.261		-57.261	
b) Altri oneri diversi di gestione	-350.556		-350.556		-350.556	
Totale costi (B)		-5.426.651		-4.979.103		-4.979.103
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-899.332		-631.734		-631.734

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2025		ANNO 2026		ANNO 2027	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		200.000		200.000		200.000
16) Altri proventi finanziari		5.000		5.000		5.000
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.000		5.000		5.000	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) Interessi ed altri oneri finanziari		0		0		0
a) Interessi passivi						
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) Altri interessi ed oneri finanziari	0		0		0	
17bis) Utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		205.000		205.000		205.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) Rivalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) Svalutazioni						
a) Di partecipazioni						
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		694.332		0		0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		0		0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		694.332		0		0
Risultato prima delle imposte		0		-426.734		-426.734
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		-426.734		-426.734

PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI ATTESI DI BILANCIO

2025

Il documento è redatto ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. n. 91/2011 e del D.M. 27/03/2013, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle pubbliche amministrazioni, della circolare Mise del 12/09/2013 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18/09/2012.

Il Decreto prevede che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati, le amministrazioni pubbliche approvino, quale documento integrante del bilancio di previsione o del budget di esercizio, il "Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio" (P.I.R.A.) il quale:

- a. in riferimento al contenuto di ciascun programma e agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'ente espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare e riporta gli indicatori individuati per quantificare tali obiettivi, nonché la misurazione annuale degli stessi indicatori per monitorare i risultati conseguiti;
- b. è parte integrante dei documenti di programmazione e di bilancio di ciascuna amministrazione pubblica;
- c. viene divulgato anche attraverso pubblicazione sul sito internet istituzionale della Camera di commercio nella sezione "Amministrazione trasparente", accessibile dalla pagina principale (home page);
- d. è coerente e si raccorda al sistema di obiettivi e indicatori adottati da ciascuna amministrazione ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Viene allegato al Preventivo economico per l'esercizio 2025.

Il presente piano è stato determinato sulla base delle linee di intervento strategiche individuate dal Consiglio nella Relazione previsionale e Programmatica ed è redatto sulla base dello schema fornito da Unioncamere nazionale.



Missione	011 - Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo

Missione	011 - Competitività e sviluppo delle imprese					
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo					
Obiettivo	AFFARI ECONOMICI/Affari generali economici, commerciali e del lavoro					
	Titolo	Favorire lo sviluppo del sistema delle imprese				
	Descrizione	Aumentare l'attrattività del territorio attraverso un incremento della competitività delle imprese				
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio				
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G.				
	Risorse finanziarie	€ 133.202,99				
	Nr indicatori associati	2				
Indicatore 1	Risorse per impresa destinate alle attività di promozione del territorio e delle imprese					
Cosa misura	La capacità di dedicare risorse per la promozione delle imprese e del territorio					
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso	
Indicatore di risultato	N	v.a.	Pareto	€ 26,57	≥ A.P.	
Indicatore 2	Grado di utilizzo del budget stanziato per gli interventi economici della CCIAA					
Cosa misura	L'efficacia dell'utilizzo delle risorse stanziato					
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso	
Indicatore di risultato	%	v.a.	Pareto	67,88%	≥ A.P.	



Missione	011 - Competitività e sviluppo delle imprese					
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo					
Obiettivo	AFFARI ECONOMICI/Affari generali economici, commerciali e del lavoro					
	Titolo	Formazione e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento				
	Descrizione	Formazione e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento				
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio				
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G.				
	Risorse finanziarie	€ 133.202,99				
	Nr indicatori associati	1				
Indicatore 1	Risorse per impresa destinate all'Orientamento al lavoro ed alle professioni					
Cosa misura	La capacità di dedicare risorse per la promozione delle imprese e del territorio					
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso	
Indicatore di risultato	N	v.a.	Pareto	€ 2.34	≥ A.P.	



Missione	011 - Competitività e sviluppo delle imprese					
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo					
Obiettivo	AFFARI ECONOMICI/Affari generali economici, commerciali e del lavoro					
	Titolo	Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio				
	Descrizione	Valorizzare le produzioni tipiche e le eccellenze del territorio				
	Arco temporale per la realizzazione	2024/2025				
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G. – Ufficio promozione - Aspen				
	Risorse finanziarie	€ 133.202,99				
	Nr indicatori associati	2				
Indicatore 1	Supportare la realizzazione di iniziative per la valorizzazione e promozione dei prodotti tipici e delle eccellenze del territorio anche in collaborazione con gli altri soggetti					
Cosa misura	La capacità di utilizzo delle risorse da destinare alla valorizzazione delle produzioni tipiche					
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso	
Indicatore di risultato	%	v.a.	cciaa	≥ 10%	≥ 10%	
Indicatore 2	Capacità di destinare risorse agli interventi economici					
Cosa misura	Gli interventi economici per impresa					
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso	
Indicatore di risultato	%	v.a.	Pareto	62.22%	55%	



Missione	011 - Competitività e sviluppo delle imprese						
Programma	005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo						
Obiettivo	AFFARI ECONOMICI/Affari generali economici, commerciali e del lavoro						
	Titolo	Innovazione					
	Descrizione	Favorire la transizione digitale ed ecologica					
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio					
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G. – Ufficio promozione - ASPEN					
	Risorse finanziarie	€ 133.202,99					
	Nr indicatori associati	3					
Indicatore 1	Livelli di attività di valutazione della maturità digitale delle imprese						
Cosa misura	Il numero degli assesment guidati della maturità digitale condotti dal PID						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	N	v.a.	Pareto	194	50		
Indicatore 2	Azioni di diffusione della cultura digitale realizzate dal PID						
Cosa misura	Gli eventi di informazione e sensibilizzazione organizzati durante l'anno						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	N	v.a.	Pareto	6	3		
Indicatore 3	Capacità di affiancamento alle imprese nell'innovazione digitale e green						
Cosa misura	Il numero di incontri one to one realizzati per guidare le imprese nella Doppia transizione						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso 2024		
Indicatore di risultato	N	v.a.	Kronos	ND	≥ A.P.		



Missione	012 - Regolazione dei mercati
Programma	004- Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori

Missione	012 - Competitività e sviluppo delle imprese					
Programma	004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori					
Obiettivo	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI-Servizi generali					
	Titolo	Migliorare l'efficacia, l'efficienza e la qualità dei servizi camerali				
	Descrizione	Rafforzare il mercato e promuovere l'imprenditorialità				
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio				
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G – Registro Imprese – Ufficio Promozione				
	Risorse finanziarie	€ 474.628,10				
	Nr indicatori associati	5				
Indicatore 1	Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese					
Cosa misura	Tempo medio di lavorazione delle pratiche telematiche del Registro Imprese					
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso	
Indicatore di qualità	Numero giorni	v.a.	Infocamere	2,40 gg	≤ 5 gg	
Indicatore 2	Tempo medio di lavorazione istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N					



Cosa misura	Tempo medio di lavorazione istanze di cancellazione e annotazione protesti pervenute nell'anno N						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso		
Indicatore di qualità	Numero giorni	v.a.	Infocamere	1 gg	≤20 gg		
Indicatore 3	Tempo medio ponderato di ritardo dei pagamenti						
Cosa misura	Il ritardo medio dei pagamenti ponderato in base all'importo delle fatture						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso		
Indicatore di qualità	Numero di giorni	v.a.	PCC	-2.79 gg	< 30 gg		
Indicatore 4	Grado di evoluzione della comunicazione social (overall)						
Cosa misura	Il numero di utenti social dell'ente nell'anno N rispetto all'anno N-1						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	N	v.a.	Pagine social	167.571	≥A.P.		
Indicatore 5	Grado di presenza sui media						
Cosa misura	Il numero di uscite sui media nell'anno N rispetto all'anno N-1						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore osservato	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	N	v.a.	cciaa	1,2	≥ A.P.		



Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	005- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy

Missione	016 - Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo					
Programma	005 – Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy					
Obiettivo	AFFARI ECONOMICI/ Affari generali economici, commerciali e del lavoro					
	Titolo	Sostenere lo sviluppo dell'internazionalizzazione delle imprese				
	Descrizione	Potenziare l'internazionalizzazione del sistema economico				
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio				
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G.-Ufficio Promozione e Internazionalizzazione - ASPEN				
	Risorse finanziarie	€ 449.206,67				
	Nr indicatori associati	3				
Indicatore 1	Livello di supporto alle imprese in tema di internazionalizzazione					
Cosa misura	Il numero delle imprese supportate per l'internazionalizzazione					
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso	
Indicatore di risultato	N	v.a.	Pareto	14	≥ A.P.	
Indicatore 2	Livello di attività di informazione e orientamento ai mercati					
Cosa misura	Il numero di eventi formativi in tema di orientamento ai mercati organizzati dalla Camera direttamente o attraverso iniziative di sistema					
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso	
Indicatore di risultato	N	v.a.	1	ND	≥ A.P.	



Indicatore 3	Grado di coinvolgimento delle imprese in attività di internazionalizzazione						
Cosa misura	Il numero delle imprese supportate per l'internazionalizzazione sul totale delle imprese esportatrici						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di efficacia	%	v.a.	Pareto	17.50 %	≥ A.P.		



Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002- Indirizzo politico

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche					
Programma	002 - Indirizzo politico					
Obiettivo	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI- Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri					
	Titolo	Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo				
	Descrizione	Marketing turistico territoriale				
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio				
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G – Ufficio Promozione - ASPEN				
	Risorse finanziarie	€ 86.552,68				
	Nr indicatori associati	1				
Indicatore 1	Risorse per impresa destinate al turismo e alla cultura					
Cosa misura	Le risorse dedicate per il Turismo e la cultura sulla base del numero di imprese attive al 31/12					
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso	
Indicatore di risultato	N	v.a.	Pareto	€ 7.63	≥ A.P.	



Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
Programma	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						
Obiettivo	Servizi generali / SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
	Titolo	Favorire la transizione burocratica e la semplificazione					
	Descrizione	PA moderna trasparente, efficace ed efficiente					
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio					
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G.-Registro Imprese					
	Risorse finanziarie	€ 99.272,40					
	Nr indicatori associati	3					
Indicatore 1	Tasso di alimentazione del fascicolo elettronico d'impresa						
Cosa misura	Il numero delle imprese che alimentano il Fascicolo sul numero di imprese attive al 31/12						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	N	v.a.	Cruscotto Transizione Digitale /Movimprese	ND	≥ A.P.		
Indicatore 2	Grado di efficacia degli strumenti di automazione dei servizi						
Cosa misura	Il numero delle pratiche processate dagli strumenti automatici o semiautomatici sul totale delle pratiche evase dalla CCIAA						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	N	v.a.	Cruscotto Transizione Digitale /Movimprese	ND	≥ A.P.		
Indicatore 3	Grado di adesione al cassetto digitale						
Cosa misura	Il numero di imprese aderenti al cassetto digitale sul numero di imprese attive al 31/12						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di risultato	N	v.a.	Cruscotto Transizione Digitale /Movimprese	ND	≥ A.P.		



Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
Programma	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						
Obiettivo	Servizi generali / SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
	Titolo	Garantire la salute gestionale e la sostenibilità economica dell'ente					
	Descrizione	PA moderna trasparente, efficace ed efficiente					
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio					
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G.-					
	Risorse finanziarie	€ 99.272,40					
	Nr indicatori associati	3					
Indicatore 1	Indice di equilibrio strutturale						
Cosa misura	Equilibrio strutturale dell'ente						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di efficienza	%	v.a.	Pareto	-7.75 %	≥ A.P.		
Indicatore 2	Indice di struttura primario						
Cosa misura	Indice di struttura primario						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di efficienza	%	v.a.	Pareto	198,87 %	80%.		
Indicatore 3	Capacità di generare proventi						
Cosa misura	La percentuale dei proventi correnti al netto del fondo svalutazione crediti da DA						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di efficacia	%	v.a.	Pareto	20.76 %	≥ A.P.		

Missione	032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche						
Programma	003 – Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza						
Obiettivo	Servizi generali / SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI						
	Titolo	Consolidare il capitale umano e orientarlo verso i processi primari di servizio alle imprese e utenti					
	Descrizione	PA moderna trasparente, efficace ed efficiente					
	Arco temporale per la realizzazione	Triennio					
	Centro di responsabilità	Dirigente Unico S.G.-					
	Risorse finanziarie	€ 99.272,40					
	Nr indicatori associati	3					
Indicatore 1	Tasso di sostituzione personale						
Cosa misura	Tasso di sostituzione personale						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di Pareto	%	v.a.	CCIAA	100 %	100%		
Indicatore 2	Indice di struttura demografica del personale						
Cosa misura	Indice di struttura demografica del personale						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di struttura	%	v.a.	CCIAA	88.89 %	≥ A.P.		
Indicatore 3	Incidenza del personale allocato nelle macro funzioni di supporto						
Cosa misura	Incidenza del personale allocato nelle macro funzioni di supporto						
Tipologia	Forma misura	Algoritmo di calcolo	Fonte dei dati	Ultimo valore	Risultato atteso		
Indicatore di Pareto	%	v.a.	Pareto	48.24 %	≤ A.P.		

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2025

Pag. 1 / 4

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	2.085.000,00
1200	Sanzioni diritto annuale	70.000,00
1300	Interessi moratori per diritto annuale	21.000,00
1400	Diritti di segreteria	950.000,00
1500	Sanzioni amministrative	7.000,00
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2101	Vendita pubblicazioni	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	
2201	Proventi da verifiche metriche	1.000,00
2202	Concorsi a premio	
2203	Utilizzo banche dati	
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	38.000,00
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate	
3102	Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato	
3103	Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali	
3104	Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	68.430,00
3106	Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma	
3107	Contributi e trasferimenti correnti da province	
3108	Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane	
3109	Contributi e trasferimenti correnti da comuni	
3110	Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni	
3111	Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane	
3112	Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie	
3113	Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere	
3114	Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
3115	Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
3116	Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari	
3117	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza	
3118	Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali	
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	
3120	Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio	
3121	Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio	
3122	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio	
3123	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	90.000,00
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	
3125	Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali	
3126	Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica	
3127	Contributi e trasferimenti correnti da Università	
3128	Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3129	Contributi e trasferimenti correnti da ARPA	
3199	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3201	Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie	
3202	Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	
3204	Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali	
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	
	Contributi e trasferimenti correnti dall'estero	
3301	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	
3302	Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere	
3303	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati	
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4101	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	
4103	Rimborso spese dalle Aziende Speciali	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	2.500.000,00
4199	Sopravvenienze attive	
	Entrate patrimoniali	
4201	Fitti attivi di terreni	
4202	Altri fitti attivi	21.148,00
4203	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	
4204	Interessi attivi da altri	5.000,00
4205	Proventi mobiliari	200.000,00
4499	Altri proventi finanziari	
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
5200	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	
	Alienazione di immobilizzazioni materiali	
5101	Alienazione di terreni	
5102	Alienazione di fabbricati	
5103	Alienazione di Impianti e macchinari	
5104	Alienazione di altri beni materiali	
	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	
5301	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	
5302	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	
5303	Alienazione di titoli di Stato	
5304	Alienazione di altri titoli	
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6101	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato	
6102	Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali	
6103	Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali	
6104	Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma	329.950,00
6105	Contributi e trasferimenti in c/capitale da province	
6106	Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane	
6107	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni	

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche	
6108	Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni	
6109	Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane	
6110	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie	
6111	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere	
6112	Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS	
6113	Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali	
6114	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari	
6115	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza	
6116	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali	
6117	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio	
6118	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio	
6119	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio	
6120	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere	
6121	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali	
6122	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica	
6123	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università	
6124	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali	
6125	Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA	
6199	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali	
	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati	
6201	Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali	
6202	Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese	
6203	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie	
6204	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro	
	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero	
6301	Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea	
6302	Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere	
6303	Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
7100	Prelievi da conti bancari di deposito	
7200	Restituzione depositi versati dall'Ente	
7300	Depositi cauzionali	
7350	Restituzione fondi economali	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	
7402	Riscossione di crediti dalle Unioni regionali	
7403	Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche	
7404	Riscossione di crediti da aziende speciali	
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	
7406	Riscossione di crediti da dipendenti	
7407	Riscossione di crediti da famiglie	
7408	Riscossione di crediti da istituzioni sociali private	
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	
7500	Altre operazioni finanziarie	350.000,00

PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2025

Liv.	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

6.736.528,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	121.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	15,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	13.500,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	37.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.150,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	42.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	30,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	9.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	600,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	2.000,00
2104	Altri materiali di consumo	12.000,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	21.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.200,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	9.000,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	120.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	24.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.350,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.100,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	12.000,00
2117	Utenze e canoni per altri servizi	6.209,25
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.500,00
2121	Spese postali e di recapito	2.500,00
2122	Assicurazioni	3.480,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	20.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.500,00
2126	Spese legali	2.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	40.000,00
3112	Contributi e trasferimenti correnti a Camere di commercio	20.000.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	15.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	16.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	130.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	5.045.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	1.800,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	12,05
4401	IRAP	15.220,00
4402	IRES	95.000,00
4499	Altri tributi	9.000,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	3.900,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	12.400,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	12.400,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	6.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	39.841,50
4513	Altri oneri della gestione corrente	900,00
5102	Fabbricati	110.000,00
5104	Mobili e arredi	1.000,00
5149	Altri beni materiali	20.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.500,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	2.000,00

TOTALE 26.056.607,80

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	105.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	200,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	11.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	33.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.400,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	37.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	350,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.000,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	300,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	3.000,00
2104	Altri materiali di consumo	15.000,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	25.000,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	400,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	9.500,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	150.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	16.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.300,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.400,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	5.000,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.900,00
2121	Spese postali e di recapito	1.500,00
2122	Assicurazioni	2.500,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.000,00
2126	Spese legali	2.000,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	150.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	12.000,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	8.500,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	120.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	160.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	900,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	350,00
4401	IRAP	13.500,00
4402	IRES	160.000,00
4499	Altri tributi	6.000,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	3.900,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	12.400,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	12.400,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	6.000,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	35.000,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	750,00
5102	Fabbricati	50.000,00
5104	Mobili e arredi	500,00
5149	Altri beni materiali	20.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.500,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	2.000,00

TOTALE 1.217.450,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	126.000,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	150,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	13.000,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	39.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	6.450,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	44.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	55,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	650,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	300,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.000,00
2104	Altri materiali di consumo	1.800,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	5.900,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	600,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	4.900,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	35.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	12.000,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.100,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.200,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	4.200,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	2.200,00
2121	Spese postali e di recapito	1.400,00
2122	Assicurazioni	1.700,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	7.500,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	2.500,00
2126	Spese legali	900,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	25.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	8.500,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	12.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	50.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	15.000,00
4101	Rimborso diritto annuale	950,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	100,00
4401	IRAP	15.950,00
4402	IRES	95.000,00
4499	Altri tributi	5.500,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	3.900,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	12.400,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	12.400,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	6.000,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	42.000,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	500,00
5102	Fabbricati	50.000,00
5104	Mobili e arredi	500,00
5149	Altri beni materiali	20.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.500,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	2.000,00

TOTALE 693.705,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	100.400,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	293,73
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	10.800,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	31.000,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	5.200,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	37.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	300,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	1.200,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	157,19
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.200,00
2104	Altri materiali di consumo	3.500,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	6.800,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	500,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	2.600,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	35.000,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	24.100,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	2.350,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.200,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.500,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	4.400,00
2121	Spese postali e di recapito	950,00
2122	Assicurazioni	3.500,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	14.000,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	3.500,00
2126	Spese legali	1.500,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	25.000,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	16.800,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	25.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	25.000,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	11.016,11
4101	Rimborso diritto annuale	1.900,00
4102	Restituzione diritti di segreteria	15,00
4401	IRAP	12.800,00
4402	IRES	95.000,00
4499	Altri tributi	11.000,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	3.900,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	12.400,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	12.400,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	6.000,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	34.000,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	1.823,63
5102	Fabbricati	50.000,00
5104	Mobili e arredi	500,00
5149	Altri beni materiali	1.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.500,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	2.000,00
TOTALE		651.005,66

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	50.200,00
1102	Rimborsi spese per personale distaccato/comandato	55,00
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	5.200,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	15.800,00
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	2.600,00
1301	Contributi obbligatori per il personale	18.000,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	250,00
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	650,00
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	75,00
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	15,00
2104	Altri materiali di consumo	1.000,00
2105	Collaborazioni, coordinate e continuative (Co.co.co)	2.700,00
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	85,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	490,10
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	8.500,00
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	4.300,00
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	400,00
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	470,00
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	1.400,00
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	995,00
2121	Spese postali e di recapito	250,00
2122	Assicurazioni	600,00
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	3.300,00
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	650,00
2126	Spese legali	400,00
2298	Altre spese per acquisto di servizi	8.500,00
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	2.800,00
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	3.500,00
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	9.950,00
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	2.308,00
4101	Rimborso diritto annuale	300,00
4401	IRAP	6.500,00
4499	Altri tributi	1.600,00
4502	Indennità e rimborso spese per il Consiglio	3.900,00
4503	Indennità e rimborso spese per la Giunta	12.400,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	12.400,00
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	6.000,00
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	16.650,00
4513	Altri oneri della gestione corrente	250,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
5102	Fabbricati	50.000,00
5104	Mobili e arredi	500,00
5149	Altri beni materiali	1.000,00
5155	Acquisizione o realizzazione software	2.500,00
5199	Altre immobilizzazioni immateriali	2.500,00
TOTALE		261.943,10

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	15.800,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	1.200,00
4101	Rimborso diritto annuale	2.512,24
4199	Altri concorsi, recuperi e rimborsi a soggetti privati	350.000,00
4402	IRES	120.000,00
4403	I.V.A.	232.074,89
7500	Altre operazioni finanziarie	1.500,00
TOTALE		723.087,13

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	-------------------------------

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	-------------------------------

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	12.610,00
2111	Organizzazione manifestazioni e convegni	645.401,64
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.000.000,00
7500	Altre operazioni finanziarie	305.884,50
TOTALE		1.963.896,14

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO PREVISIONE
--------------	--------------------	-------------------------------

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 26.056.607,80

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 1.217.450,00

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 693.705,00

MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro

TOTALE MISSIONE 651.005,66

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

TOTALE MISSIONE 261.943,10

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

TOTALE MISSIONE 723.087,13

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2025**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	001	Fondi da assegnare
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	033	Fondi da ripartire
PROGRAMMA	002	Fondi di riserva e speciali
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

MISSIONE	090	Servizi per conto terzi e partite di giro
PROGRAMMA	001	Servizi per conto terzi e partite di giro
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

1.963.896,14

MISSIONE	091	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
PROGRAMMA	001	Debiti da finanziamento dell'amministrazione
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 31.567.694,83



C.C.I.A.A. NUORO
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL PREVENTIVO ECONOMICO 2025
(Art. 6 D.P.R. n. 254/2005)

Il Preventivo Economico per il 2025 è stato redatto secondo lo schema di cui all'allegato A) del Regolamento approvato con D.P.R. n. 254/2005, emanato in attuazione dell'art. 4, comma 3, della Legge n. 580/1993 e dell'art. 38, c. 2, lett. d) del D. Lgs n. 112/1998 ed è stato predisposto prevedendo le voci di proventi, oneri ed investimenti, ripartendole tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso allegato A).

La Relazione fornisce le informazioni sugli importi delle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti.

Sono stati predisposti, inoltre, i documenti in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 "Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili" e dal Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazione pubbliche in contabilità civilistica":

- ✓ budget economico pluriennale redatto secondo lo schema del decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- ✓ budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- ✓ prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art.9 c.3 D.M. 27 marzo 2013;
- ✓ piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Decreto legislativo n.91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del presidente del consiglio dei ministri 18 settembre 2012.

Il Ministero dello Sviluppo Economico ha impartito le istruzioni applicative alla redazione dei documenti previsionali con proprie note prot. n. 0148123 del 12/09/2013 e n. 0087080 del 9/06/2015.



Il Preventivo Economico 2025, il cui progetto viene sottoposto all'approvazione del Consiglio Camerale è improntato al rispetto dei principi generali della contabilità economica e patrimoniale e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, principi che il citato Regolamento pone quale presupposto per una corretta e veritiera costruzione del Preventivo Economico camerale, avendo riguardo, sotto l'aspetto previsionale, all'oculato contenimento degli oneri e alla prudente valutazione dei proventi, oltre che al principio del pareggio che può essere conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio in corso (articolo 2, comma 2, DPR 254/2005).

Anche per l'esercizio 2025, così come nei precedenti esercizi, l'Ente ha ritenuto di attenersi alle linee di indirizzo indicate in apposite Circolari ministeriali, orientate al rispetto dei principi di prudenza nella valutazione dei proventi e nel controllo degli oneri, rifacendosi alle disposizioni e ai principi di cui all'art. 9 del regolamento "redazione del preventivo e del budget direzionale" che testualmente recita:

- *"I proventi di cui all'allegato A, da imputare alle singole funzioni, sono i proventi direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi";*
- *"Gli oneri della gestione corrente di cui all'allegato A, da attribuire alle singole funzioni, sono gli oneri direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti a loro connessi, nonché gli oneri comuni a più funzioni da ripartire sulla base di un indice che tenga conto del numero e del costo del personale assegnato a ciascuna funzione, dei relativi carichi di lavoro e di altri eventuali elementi individuati annualmente dalla struttura incaricata del controllo di gestione";*
- *"Gli investimenti iscritti nel piano di cui all'allegato A sono attribuiti alle singole funzioni se direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti ad esse connessi. I restanti investimenti sono imputati alla funzione servizi di supporto".*

L'attività camerale, a norma del regolamento, viene suddivisa in quattro funzioni istituzionali:

- ✓ Funzione A: organi istituzionali e Segreteria Generale
- ✓ Funzione B: servizi di supporto
- ✓ Funzione C: anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- ✓ Funzione D: studio, formazione, informazione e promozione economica

Il preventivo espone proventi e oneri iscritti per natura nel singolo conto economico alla colonna "preventivo anno t" che vengono ripartiti per destinazione nelle quattro colonne previste per le "funzioni istituzionali". L'articolazione delle attività svolte nell'ambito delle funzioni citate è stata definita in modo univoco attraverso la mappatura dei processi realizzata dall'Unioncamere italiana per l'intero sistema camerale allo scopo di salvaguardare la comparabilità dei documenti contabili degli Enti del sistema.

Sinteticamente il prospetto contabile previsionale secondo lo schema del D.P.R. n. 254/2005 presenta per l'anno 2025 i dati sotto riportati.



Gestione corrente: Proventi € 4.527.318,94

DIRITTO ANNUALE € 2.920.144,55

Il diritto annuale rappresenta per le Camere di commercio una delle voci più rappresentative e rilevanti della gestione corrente. Corrisponde a circa il 64,50% del totale dei proventi correnti e costituisce la principale fonte di provento.

Il ricavo complessivo per diritto annuale è stato stimato in applicazione dei principi contabili recati dalla circolare ministeriale n. 3622/C del 5/2/2009, nonché dalle ulteriori disposizioni impartite con le successive note del 6/8/2009, 12/2 e 4/8/2010, come somma delle quote che saranno presumibilmente incassate e dei crediti che si ritiene saranno accertati nei confronti dei contribuenti insolventi.

Per la stima di tale provento si è fatto riferimento ai dati divulgati da Infocamere.

- Importo incassato alla data del 30 settembre 2024 per diritto annuale 2024 al netto delle imprese cessate/fallite/inibite, (non più tenute al versamento nell'anno 2025);
- Importo stimato del credito dovuto dalle imprese in stato di omesso versamento al 30/09/2024, al netto delle imprese cessate/fallite/inibite.

Si rammenta che il Ministero dello Sviluppo Economico ha firmato il decreto di autorizzazione all'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025 attraverso il quale si sta procedendo alla realizzazione dei seguenti progetti:

- 1) La doppia transizione digitale ed ecologica;
- 2) Formazione Lavoro;
- 3) Turismo;
- 4) Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Si propone come previsione 2025 l'importo prudenziale di € 2.920.544,55 comprensivo della quota relativa alla maggiorazione del 20% di € 499.820,91, delle sanzioni per € 330.627,81, e degli interessi per € 23.133,05.



DIRITTO ANNUALE 2025	€ 2.920.144,55
DIRITTO ANNUALE	€ 2.067.562,78
DIRITTO ANNUALE INCREMENTO 20%	€ 499.820,91
SANZIONI DIRITTO ANNUALE	€ 330.627,81
INTERESSI DIRITTO ANNUALE	€ 23.133,05
RESTITUZIONE DIRITTO ANNUALE	- € 1.000,00

DIRITTI DI SEGRETERIA € 991.500

I Diritti di Segreteria rappresentano circa il 21,90 % del totale dei proventi relativi alla gestione corrente.

In merito all'applicazione di quanto previsto dall'art. 28 del D.L. 90/2014, nella parte in cui stabilisce, al 2° comma, che "Le tariffe e i diritti di cui all'articolo 18, comma 1, lettere b), d) ed e), della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e successive modificazioni, sono fissati sulla base di costi standard definiti dal Ministero dello sviluppo economico, sentite la Società per gli studi di settore (SOSE) Spa e l'Unioncamere, secondo criteri di efficienza da conseguire anche attraverso l'accorpamento degli enti e degli organismi del sistema camerale e lo svolgimento delle funzioni in forma associata", non è ancora giunto al termine il processo finalizzato alla definizione dei costi standard, che sulla base della disposizione citata consentirà la revisione, tra l'altro, dei proventi derivanti dalla gestione di attività e dalla prestazione di servizi di cui alla lett. b) dell'art. 18 della Legge 580/1993.

Si può ragionevolmente sostenere che, la previsione per l'anno 2025 viene effettuata tenendo conto della stima dell'ammontare che si prevede di incassare al 31/12/2024.



La previsione risulta così composta:

DIRITTI SI SEGRETERIA 2025	991.500,00
Diritti di Segreteria	110.000,00
Sanzioni amministrative	10.000,00
Restituzione diritti e tributi	-500,00
Registro Imprese	850.000,00
Altri albi elenchi ruoli registri	22.000,00

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE € 572.574,39

La previsione totale è di € 572.574,39 così costituita:

CONTRIBUTI TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE 2025	572.574,39
Contributi Piano di rilancio del Nuorese	179.950,00
Contributi Fondo Perequativo per Progetti	90.000,00
Rimborsi da Regione per attività delegate	68.430,00
Affitti attivi	28.672,00
Rimborsi e recuperi diversi	205.522,39

Si rammenta in questa sede che i Contributi Piano di rilancio del Nuorese sorgono in virtù delle deliberazioni della Giunta della Regione Autonoma della Sardegna n. 38/2 del 28/6/2016, n. 46/5 del 3/10/2017 sulla base delle quali, rispettivamente, in data 15/7/2016 è stato firmato il Protocollo di intesa relativo al “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese” e in data 9/10/2017 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro inerente al “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese”; si rammentano le Delibere della Giunta regionale n. 5/1 dell’1/2/2018 e n. 29/1 del 7/6/2018 relative all’approvazione del 1° e del 2° Atto Aggiuntivo al suddetto Accordo di Programma Quadro.

Nell’ambito del II Atto Aggiuntivo all’Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018, è inserito il Progetto “Distretto culturale” che vede



come Soggetto attuatore la Camera di Commercio di Nuoro in virtù delle sotto descritte Convenzioni attuative approvate con Determinazione presidenziale in data 2 Agosto 2019:

- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 3.3 “*Co-working space del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del FSC linea di Azione 4.2.1;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.1 “*Building del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.2 “*Siti del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 1.3 “*Percorsi del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 2.1 “*Le Porte del Distretto*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.;
- Convenzione di finanziamento del Progetto “Distretto Culturale” inserito nell’Accordo di Programma Quadro “Piano Straordinario di rilancio per il Nuorese - II Atto aggiuntivo” relativa all’intervento 2.2 “*Data Base*” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3.

Gli obiettivi del Progetto in argomento sono quelli di: sostenere la cultura come motore dello sviluppo locale e generatrice, quale elemento forte della filiera produttiva, di un sistema imprenditoriale in grado di coinvolgere trasversalmente tutti i comparti dell’economia del territorio in stretta sinergia con il settore del turismo; tutelare e valorizzare il patrimonio culturale; rafforzare il legame con il territorio.

Il Progetto “Distretto culturale” è costituito da una pluralità di interventi caratterizzati da una pluralità di fonti finanziarie diverse, come di seguito si rappresenta:

Fonti finanziarie e Azioni	Importi (€)
FESR 2014-20– Az. 6.8.3	670.500,00
FESR 2014-20– Az. 3.3.2	250.000,00
FSC	505.000,00
FSE	244.300,00
Risorse CCIAA	551.975,00
TOTALE	2.221.775,00



I Rimborsi da Regione per attività delegate ammontano ad € 68.430,00 in virtù della Convenzione stipulata tra le Camere di commercio sarde e l'Assessorato al Turismo, Artigianato e Commercio della Regione Sardegna relativamente alla gestione, alla tenuta dell'Albo Imprese Artigiane ed all'organizzazione del servizio.

La voce Affitti Attivi ammonta ad € 28.672,00 e racchiude le somme derivanti dall'approvazione del contratto di servizi stipulato con la società Agroqualità SpA con il quale vengono messi a disposizione i locali ad uso ufficio aventi una superficie di 65 mq per tre anni rinnovabili e del contratto di servizi stipulato con l'Ordine dei Consulenti del Lavoro di Nuoro avente validità a far data dal 2 Maggio 2022 fino al 31 Dicembre 2022 tacitamente rinnovabile per ulteriori cinque anni fermo restando il diritto di disdetta per ciascuna delle parti da comunicarsi per iscritto con un preavviso di almeno sei mesi.

Si inseriscono inoltre gli ultimi due contratti stipulati con l'Ordine degli Architetti della provincia di Nuoro firmato in data 5 Giugno 2024 e con l'Ordine dei Dottori Commercialisti Esperti contabili di Nuoro stipulato in data 30 Settembre 2024.

Alla voce Contributi e trasferimenti appartengono i Rimborsi e recuperi diversi per € 205.522,39 così formati:

€8.050,00 - Azienda Speciale per utilizzo locali della sede camerale;

€25.000,00 - Concessioni Sale camerale – Rimborsi per scambio energia sul posto GSE;

€172.472,39 - Rimborsi di natura istituzionale relativi alla realizzazione dei Progetti Interreg Meta Dest, Sport Act e Open Circular, nell'ambito del programma Interreg Maritime – Marittimo IT-FR 2021-2027.

PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI € 43.100,00

La voce racchiude i conti di ricavo attinenti all'attività di natura commerciale espletata dalla Camera di Commercio; il servizio di mediazione e conciliazione ed il servizio relativo alla gestione del Fab Lab; si stimano ricavi per un ammontare complessivo pari ad € 43.100,00 di cui € 10.000,00 relativi all'attività di mediazione e conciliazione, € 2.100 alla gestione del Fab Lab ed altri 40.000 a possibili altre attività ricadenti nella sfera delle attività di natura commerciale che avranno presumibilmente luogo nel corso del 2025.

Gli introiti legati alle verifiche periodiche svolte in precedenza dall'ufficio metrico sono venuti meno a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 93 del 21/04/2017 che ha aggiornato la normativa sui controlli e la vigilanza sugli strumenti di misura conformi alla normativa europea e a quella nazionale: sono state confermate le funzioni di sola vigilanza degli Uffici metrici camerale, mentre il compito di verifica delle SCIA presentate dai laboratori abilitati all'esecuzione delle verifiche periodiche per gli strumenti di misura conformi alla



normativa nazionale ed europea è stata attribuita all'Unioncamere, che ne verifica anche l'accreditamento presso l'organismo nazionale, mentre la verifica periodica degli strumenti metrici conformi alla normativa nazionale ed europea viene affidata ai laboratori accreditati. Rimane nelle competenze dell'ufficio metrico la verifica prima di strumenti nazionali (ormai divenuta residuale).

Gestione corrente Oneri: € -5.426.650,82

Gli oneri correnti sono stati quantificati in € 5.426.650,82 e si riferiscono alle voci che seguono.

DESCRIZIONE	IMPORTO	RAPPORTO DI COMPOSIZIONE
Personale	- 1.188.396,22	21.90%
Funzionamento	- 1.163.751,81	21.44%
Interventi Economici	- 1.840.986,63	33.92%
Ammortamenti e Accantonamenti	- 1.233.516,16	22.74%
Totale Oneri Correnti	- 5.426.650,82	100%

PERSONALE € 1.188.396,22

Allo stato attuale l'organico della Camera di commercio di Nuoro risulta così composto:

ORGANICO CAMERALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Segretario Generale	1	0	1
Dirigenti	0	0	0
Impiegati Cat. D	0	4	4
Impiegati Cat. C a tempo ind.	0	11	11
Impiegati Cat. C a tempo det.	0	2	2
Impiegati Cat. B	1	1	2
Totale	2	18	20



La previsione di spesa per il 2025 è di € 1.188.396,22 che rappresenta il 21.90 % degli oneri correnti. In applicazione del DPR 254/2005 rientrano in questa voce:

a) competenze al personale	859.246,22
b) oneri sociali	214.700,00
c) accantonamento TFR	49.950,00
d) altri costi	64.500,00

I costi relativi al personale vengono stimati sulla base delle unità occupate e delle previsioni di pensionamenti e delle nuove assunzioni.

Nel dettaglio si prevede una spesa per competenze al personale di € 859.246,22 comprensiva dei conti Retribuzione Ordinaria, Retribuzione straordinaria, Indennità varie e Retribuzione di posizione dirigenti.

Gli oneri sociali (contributi previdenziali e assistenziali) sono calcolati in proporzione agli oneri preventivati per il trattamento economico del personale; ammontano ad una stima di € 214.700,00.

Gli oneri per TFR sono corrispondenti al presumibile accantonamento dell'esercizio 2025 ai fini della corresponsione ai dipendenti del trattamento di fine rapporto, risultano stimati ad € 49.950,00

Gli altri costi del personale sono costituiti dagli interventi assistenziali a favore del personale e dalle Borse di Studio che vengono riconfermate anche per l'esercizio 2025.

ONERI DI FUNZIONAMENTO € 1.163.751,81

Rappresentano il 21.44 % degli oneri relativi alla gestione corrente. La voce in oggetto costituisce un raggruppamento eterogeneo di costi di diversa tipologia: sulla base del vigente regolamento di contabilità vi sono compresi anche i costi derivanti dal versamento di quote associative agli enti del sistema camerale e gli oneri per gli organi istituzionali;

- Prestazioni di Servizi € 550.655,25
- Oneri diversi di gestione € 237.329,56
- Quote associative € 159.500,00
- Organi istituzionali € 216.267,00



Prestazioni di servizi ed Oneri diversi di gestione

Gli oneri per prestazioni di servizi rappresentano il 47.31% degli oneri di funzionamento. Tale voce include gli oneri connessi alle utenze, ai servizi di pulizia e di vigilanza, alle manutenzioni ordinarie di fabbricati e apparecchiature, gli oneri di assicurazione, gli oneri legali per difesa in giudizio, gli oneri per la riscossione di entrate, gli oneri per la formazione del personale e gli oneri per l'automazione dei servizi.

Gli oneri diversi di gestione rappresentano il 20.39% degli oneri di funzionamento e sono rappresentati dalle imposte e tasse gravanti sull'Ente, nonché dai costi per abbonamenti, riviste, libri e quotidiani, oneri per acquisto cancelleria, oneri per acquisto carnet TIR/ATA.

In seguito alla sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittime costituzionalmente alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al Bilancio dello Stato i risparmi di spesa e in attesa degli esiti delle nuove azioni giudiziarie promosse da molte Camere di commercio, inclusa quella di Nuoro, si prevedono gli oneri relativi al riversamento al bilancio dello Stato degli importi corrispondenti alle riduzioni operate ai sensi dell'art. 2, comma 618, della legge n. 244/2007, dell'art. 61 del D.L. 112/2008, convertito in legge n. 113/2008, dal D.L. 78/2010, come convertito dalla L.122/2010, dell'art. 8 del D.L.95/2012 convertito in legge n. 135/2012.

Si rammenta che in attesa di nuove indicazioni le poste relative agli oneri di funzionamento sono fortemente condizionate dai vari provvedimenti normativi di contenimento della spesa pubblica:

- a) la legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020) che prevede alcune importanti disposizioni per la predisposizione dei bilanci delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e dell'Unioncamere in materia di:
 - limite di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "*acquisizione di beni e servizi*" e contestuale soppressione di tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale);
 - versamento di un importo aggiuntivo del 10% al bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018;
 - riduzione del 10% (e per talune tipologie di spesa del 5%) da apportare agli stanziamenti nel preventivo economico relativi alla gestione delle spese informatiche.

- b) la nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – che ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale rinviando, ad una successiva nota, l'approfondimento delle disposizioni in materia di riduzione da apportare alle spese stanziati nel preventivo economico relativamente alla gestione delle strutture informatiche, di cui ai commi 610 e 611;



Con la sopra richiamata nota n. 88550 del 25 marzo 2020, il Ministero dello Sviluppo Economico ha fornito indicazioni operative rilevanti nella predisposizione delle modifiche da apportare al preventivo economico.

Per effetto di tali indicazioni le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere come riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018. Tali spese non possono superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati, limite che può essere superato in presenza di un corrispondente aumento dei ricavi o delle entrate accertate in ciascun esercizio rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio successivo a quello di accertamento.

Quote associative

Le quote associative, che ammontano in previsione ad € 159.500 rappresentano il 13,70% degli oneri di funzionamento e racchiudono oltre le diverse quote associative annuali della Camera, il contributo da riversare annualmente all' Unioncamere Nazionale, all'Unione Regionale delle Camere di Commercio e la partecipazione al Fondo Perequativo gestito dall'Unioncamere, così come previsto dalla Legge 580/93. L'importo dei diversi contributi viene stabilito in base all'ammontare del diritto annuale riscosso, i diritti di segreteria, al netto delle spese di riscossione tramite F24 e dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti. All'importo così ottenuto si applica una aliquota fissa stabilita annualmente da Unioncamere Nazionale.

Organi Istituzionali

L'onere complessivo presumibilmente da sostenere nel corso dell'esercizio 2025 per gli organi istituzionali ammonta ad € 216.267,00.

Si rammenta che con la Circolare MEF n.23 del 19/07/2022 è stato evidenziato che l'art. 1, comma 25 bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni dalla Legge 25 Febbraio 2022, n. 15, ha disposto il superamento della gratuità degli organi delle Camere di Commercio. Sulla base delle indicazioni fornite dal Decreto Ministeriale sui compensi degli organi delle Camere di commercio firmato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy e, per il concerto, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, si è provveduto ad imputare a tale voce di bilancio l'importo di € 170.880 comprensivo di oneri previdenziali ed Irap direttamente connessi.

Appartengono alla macro voce i Compensi relativi al Collegio dei Revisori per € 30.000,00, i Compensi per il Nucleo di valutazione per € 6.000,00 ed i Compensi per i Componenti delle Commissioni per € 2.000,00.

Si aggiungono inoltre le Spese per Organi da riversare allo Stato per un importo di € 7.387,00.



INTERVENTI ECONOMICI € 1.840.986,63

INTERVENTI ECONOMICI 2025	1.840.986,63
Interventi Economici	500.000,00
Progetti Interreg	110.639,06
Piano di rilancio del Nuorese – Distretto Culturale	284.035,00
Progetti a valere sul Fondo Perequativo	90.000,00
Contributi all’Azienda Speciale	600.000,00
Progetti a valere sulla maggiorazione DA	256.312,57

Gli interventi economici rappresentano il 33.92 % degli oneri correnti e comprendono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese, sostenere la loro competitività, valorizzare il patrimonio culturale, sviluppare e promuovere il turismo proprio del territorio, in linea con il dettato normativo stabilito dall’art. 2 del Decreto Legislativo 219/2016.

Nella voce sono ricompresi i conti:

• Interventi economici	500.000,00
• Contributo all’azienda speciale	600.000,00
• Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto Culturale	284.035,00
• Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale	256.312,57
• Progetti Interreg	110.639,06
• Progetti a valere sul Fondo Perequativo	90.000,00

Si rammenta che per il triennio 2023/2024/2025 i progetti previsti a valere sulla maggiorazione del 20% sono i seguenti:

La doppia transizione digitale ed ecologica	116.713,76
Formazione lavoro	48.821,44
Turismo	64.840,98
Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali	25.936,39

La valutazione deriva dalle risorse da aumento diritto annuale (ricavo al netto della svalutazione crediti) dedotti i costi riconosciuti ai fini della rendicontazione (acquisizioni attrezzature, costi di personale e riconoscimento forfettario spese di funzionamento) che trovano allocazione nelle altre sezioni del bilancio.



Gli interventi di promozione economica, sono riferiti a un programma annuale di intervento dell'Ente, descritto nel dettaglio nella relazione previsionale e programmatica per il 2024 rivolto alla realizzazione di iniziative di promozione, internazionalizzazione, informazione e formazione a sostegno del sistema delle imprese, nonché al programma annuale di attività dell'Azienda Speciale Camerale Aspen.

Una quota, presumibilmente pari a € 600.000,00 verrà trasferita all'ASPEN, alla quale la Camera di Commercio attribuisce da anni il ruolo di braccio operativo in materia di promozione territoriale, di rilevazione e analisi statistica dei fatti economici della circoscrizione camerale.

Ricordiamo le attività promozionali oramai consolidate "Autunno in Barbagia", "Primavera nel Marghine Ogliastra e Baronia" ed "Artigiano in Fiera" che contribuiscono a dare un impulso notevole all'economia dei paesi della circoscrizione dando loro la possibilità e l'occasione di mostrare ai sempre più numerosi visitatori la propria quotidianità scrigno di cultura, tradizione, saperi e sapori. Nel 2025 la Camera di Commercio affiderà alla propria azienda speciale anche la gestione e la realizzazione di nuovi progetti ed eventi promozionali in accordo con la Regione Sardegna.

Tra gli interventi economici rientra il conto Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto culturale dove affluiscono i costi ancora da sostenere in virtù delle Convenzioni attuative approvate nell'ambito del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018;

- Azione 0 Management € 110.949,26
- 3.1 Smart Specialization € 85.000,00
- 3.2 Start Cup € 25.585,74
- 3.4 Programma di servizi € 62.500,00

Per un ammontare di € 110.639,00 come si evince dai rispettivi budget di progetto si inserisce il costo per la realizzazione dei Progetti Interreg Meta Dest, Sport Act e Open Circular, nell'ambito del programma Interreg Maritime – Marittimo IT-FR 2021-2027 per la quota di competenza relativa al 2025.

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI € 1.233.516,16

L' articolazione della voce viene definita nel seguente modo:

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI 2025	1.233.516,16
Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali	483.516,16
Accantonamento Fondo svalutazione crediti	750.000,00



Gli ammortamenti previsti per il 2025 sono stimati tenendo conto del valore residuo dei beni di proprietà dell'Ente, nonché di quello relativo agli investimenti previsti nel piano degli investimenti 2025 e sono stimati in complessivi euro 483.516,16 pari al 8.91 % degli oneri della gestione corrente. Riguardo alle quote di ammortamento, va precisato che l'Ente ha adottato aliquote di ammortamento corrispondenti a quelle fiscalmente consentite, seguendo le direttive Unioncamere. Le percentuali di ammortamento sono mantenute costanti, in continuità con i criteri applicati negli esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale deve essere determinato secondo quanto definito dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 06.08.2009 che tiene conto della Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 – documento 3 – criterio di valutazione delle poste contabili relative al diritto annuale.

Secondo tale nota, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato applicando, al credito stimato per diritto annuale al 31/12/2024, la percentuale media di mancata riscossione per diritto, sanzioni, interessi dei ruoli emessi con riferimento alle ultime due annualità emesse da almeno un anno.

A preventivo 2025 si calcola un accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale di € 750.000,00 tenuto conto che il fondo accantonato nelle annualità passate, ispirato a principi fortemente prudenziali, risulta considerevolmente elevato e consente di garantire abbondantemente l'Ente rispetto al rischio di inesigibilità.

Complessivamente la voce Ammortamenti ed Accantonamenti è pari al 22.74 % sul totale dei costi della gestione corrente.

Risultato della gestione corrente

Il risultato della gestione corrente ovvero la differenza tra il valore della produzione corrente ed i costi della produzione corrente è pari ad - € 899.331,88



Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria dato dalla differenza tra proventi ed oneri di natura finanziaria ammonta ad € 205.000,00. I Proventi sono costituiti prevalentemente dagli interessi attivi ritratti dai prestiti relativi alle anticipazioni sulle indennità di fine rapporto o TFR concessi ai dipendenti e dai dividendi corrisposti dalle società partecipate.

Non sono presenti oneri di natura finanziaria preventivati per l'esercizio 2025 in seguito alla chiusura del conto di deposito e tenuta titoli della Camera di Commercio.

Risultato della gestione straordinaria

Il risultato della gestione straordinaria in sede di Preventivo 2025 è pari ad € 694.331,88
Per proventi straordinari si intendono quelle componenti positive del risultato economico d'esercizio che non sono riconducibili alla competenza economica dell'esercizio di riferimento.

Si è ritenuto di inserire sopravvenienze attive per € 694.331,88 relative a debiti vari verso fornitori contabilizzati al 31/12/2009, al 31/12/2010 ed al 31/12/2011 ma di cui si è accertata la prescrizione.

In sintesi, il Preventivo Economico 2025 evidenzia un ammontare complessivo di proventi di parte corrente pari ad **4.527.318,94**, oneri di parte corrente pari ad € **5.426.650,82**, con un risultato di parte corrente in situazione di disavanzo per € **899.331,88**.

Considerando i risultati della gestione finanziaria e della gestione straordinaria si raggiunge il pareggio economico.



GESTIONE CORRENTE	
Proventi correnti	4.527.318,94 €
Oneri Correnti	5.426.650,82 €
Risultato della gestione corrente	-899.331,88 €

GESTIONE FINANZIARIA	
Proventi finanziari	205.000,00 €
Oneri finanziari	0
Risultato della gestione finanziaria	205.000,00 €

GESTIONE STRAORDINARIA	
Proventi straordinari	694.331,88 €
Oneri straordinari	0
Risultato della gestione straordinaria	694.331,88 €

RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	
Risultato gestione corrente	-899.331,88 €
Risultato gestione finanziaria	+205.000,00 €
Risultato gestione straordinaria	+694.331,88 €
Risultato economico di esercizio	0.00



PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il regolamento per la gestione finanziaria e patrimoniale delle Camere di Commercio stabilisce che le previsioni relative agli investimenti siano inserite in uno specifico piano, posto in calce al preventivo nel medesimo allegato A approvato dal D.P.R. 254/2005, senza tuttavia incidere, se non per le relative quote di ammortamento, sulla determinazione delle risultanze finali.

Sulla base di tale impostazione contabile, si è provveduto alla predisposizione del Piano degli Investimenti per l'esercizio 2025 che comprende:

A) immobilizzazioni immateriali per un importo pari ad € 30.000,00 suddiviso nelle seguenti voci;

- | | |
|--|---------|
| • <u>Software</u> | 15.000; |
| • <u>Costi relativi a Progetti Pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese</u> | 15.000; |

B) immobilizzazioni materiali per un ammontare complessivo di € 435.000 suddiviso nelle seguenti voci:

- | | |
|--|----------|
| • <u>Fabbricati</u> | 350.000; |
| • <u>Attrezzature non informatiche</u> | 72.000; |
| • <u>Attrezzature informatiche</u> | 8.000; |
| • <u>Arredi e mobili</u> | 5.000 |

Gli investimenti relativi agli immobili riguardano principalmente la conclusione ed ultimazione dei lavori di riqualificazione del fabbricato di proprietà della Camera di Commercio di Nuoro sito in Nuoro in Viale del Lavoro destinato a divenire la sede del Distretto Culturale.

Il Piano degli investimenti sarà interamente finanziato con le disponibilità liquide dell'ente corrispondenti alla data del 31.12.2023 all'importo totale, presso l'Istituto cassiere, di € 17.899.756,18.



CONCLUSIONI

La situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Camera di Commercio di Nuoro si presenta solida e ben strutturata, come attesta anche la verifica dell'assenza di condizioni di dissesto ai sensi della nota circolare Mise prot. n° 220612 dell'11.6.2018:

INDICE DI SQUILIBRIO STRUTTURALE (dati 2023)

Proventi per il calcolo dell'indice – Oneri per il calcolo dell'indice	242.149,23	<u>5.74 %</u>
Proventi per indice	4.221.763,24	

INDICE DI DISSESTO FINANZIARIO (dati 2023)

Liquidità	17.904.486,28	<u>73,94</u>
Proventi per il calcolo dell'indice – Oneri per il calcolo dell'indice	242.149,23	

Valore segnaletico: rapportando la Liquidità con il Saldo Proventi - Oneri, si ottiene un numero in valore assoluto che esprime la difficoltà finanziaria generata dallo squilibrio strutturale. Tale indicatore consente di stimare l'orizzonte temporale espresso in anni/mesi entro il quale è presumibile che la liquidità possa esaurirsi in presenza di uno squilibrio strutturale. Si ritiene che le camere di commercio che registrano un rapporto inferiore a 3 si trovano in una situazione di potenziale dissesto finanziario in quanto disporrebbero di una liquidità destinata ad esaurirsi entro un triennio



Alla luce di quanto sopra sposto e considerato che il preconsuntivo 2024 prevede una chiusura positiva, mentre il preventivo 2025 è costruito a pareggio, non è prevista una modificazione in negativo della situazione sopra descritta.

DOCUMENTI PREVISTI DAL D.M. 27 MARZO 2013

Si rammenta che sono stati altresì redatti gli altri documenti previsti D.M. 27 marzo 2013, ovvero:

- il budget economico annuale riclassificato;
- il budget economico pluriennale;
- il prospetto redatto in termini di cassa (Previsioni di spesa e Previsioni di entrata);
- il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Il Ministero dello Sviluppo Economico con nota 148123 del 12 settembre 2013 ha impartito le istruzioni per l'applicazione del suddetto decreto all'intero sistema camerale, allegando alla nota, oltre agli schemi dei documenti di cui sopra, anche il prospetto di conciliazione del Piano dei conti delle Camere di commercio con quello previsto per la redazione del budget economico di cui al D.M. 27/3/2013 e il prospetto di individuazione delle missioni, di cui alla circolare M.E.F. 23 del 13 maggio 2013, all'interno delle quali sono state collocate le funzioni istituzionali degli enti camerali, come indicate dal D.P.R. 254/2005.

Budget Economico annuale e pluriennale

L'art. 1 del Decreto MEF 27.03.2013 prevede che *"ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 1 lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art. 16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato almeno dai seguenti documenti:*

- a) il budget economico pluriennale;*
- b) il budget economico annuale".*

Tale norma è in vigore dal 1 settembre 2013 e, pertanto, nella predisposizione del presente preventivo abbiamo tenuto conto di tale dettato normativo.

Nelle more dell'emanazione del testo di riforma del DPR 254/2005 (regolamento di contabilità delle Camere di Commercio), il Ministero dello Sviluppo Economico, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha emanato la lettera circolare n. 0148123 del 12.09.2013 con la quale vengono dettate indicazioni omogenee per assolvere agli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal D.M. 27.03.2013.



Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa

L'art.9, comma 3, del D.M. 27 marzo 2013 stabilisce che entro il 31 dicembre gli enti camerali debbano approvare anche il prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva. Esso deve essere redatto secondo lo schema allegato n.3 della nota MiSE n. 148123-2013 e deve essere, per la sola parte relativa alle uscite, articolato per missioni e programmi.

Il prospetto viene redatto secondo il principio di cassa, tenendo conto delle somme che la camera di commercio stima di incassare o pagare nell'anno di riferimento, sia che si tratti di crediti o debiti relativi agli anni scorsi sia che si tratti di proventi o oneri di competenza dell'esercizio.

La previsione delle entrate e delle spese complessive, formulata in termini di cassa, evidenzia un forte scostamento tra i valori delle previsioni delle entrate pari a € 6.736.528,00 e i valori delle previsioni delle uscite che si stimano in € 31.567.694,83 determinato dai consistenti trasferimenti della Regione Autonoma della Sardegna per l'erogazione di contributi in conto capitale a favore del settore del commercio, la cui gestione è affidata alla Camera di commercio di Nuoro, quale soggetto capofila. Nello specifico, l'Assessorato del Turismo, Commercio e Artigianato ha recentemente trasferito alla CCIAA di Nuoro l'importo totale di € 36.500.000,00, dei quali € 35.500.000,00 a favore delle imprese del settore del commercio dell'intero territorio isolano e € 1.000.000,00 quale ristoro alle tre Camere di commercio sarde per i costi diretti e indiretti che sosterranno in relazione alla gestione e erogazione dei predetti contributi. Perciò, si stima che nell'esercizio 2025 possa uscire dalle casse della Camera di commercio di Nuoro per tali finalità l'importo totale di € 25.000.000,00.

Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.)

Viene elaborato in conformità all'art.19 del D.Lgs. 91/2011 e delle linee guida definite con D.P.C.M. del 18 settembre 2012, nonché sulla base di uno schema tipo fornito dall'Unioncamere che prevede l'individuazione di uno o più obiettivi strategici di bilancio per le missioni e i programmi individuati nel prospetto della previsione complessiva della spesa.

Il Decreto prevede che al fine di illustrare gli obiettivi della gestione, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati le amministrazioni pubbliche approvino, contestualmente al bilancio di previsione, il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" (PIRA) il quale illustra il contenuto di ciascun programma e agli obiettivi individuati nei documenti di programmazione dell'ente espone informazioni sintetiche relative ai principali obiettivi da realizzare con riferimento agli stessi programmi e riporta gli indicatori individuati per monitorare i risultati conseguiti.

Per ciascun programma, il PIRA fornisce:

- una breve descrizione degli obiettivi che l'Ente intende realizzare;
- il tempo di prevista realizzazione;
- il centro di responsabilità al quale la realizzazione è affidata;



- le risorse complessive dedicate, quantificate sulla base delle previsioni di spesa complessiva per missioni e programmi;
- uno o più indicatori che consentano di misurare il raggiungimento dell'obiettivo.

Il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di bilancio si inserisce nel quadro dei documenti di pianificazione strategica ed operativa dell'ente, ponendosi tra la Relazione Previsionale e Programmatica e la successiva definizione degli obiettivi che trova allocazione nel Piano della performance. Le Missioni esprimono "le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti con la spesa pubblica". Esse costituiscono una rappresentazione politico-istituzionale finalizzata a rendere più trasparenti le poste di allocazione della spesa e per meglio individuare le direttrici principali delle sottostanti azioni amministrative che gli Enti camerali svolgono. Il Ministero dello Sviluppo Economico, tenendo conto delle funzioni assegnate alle Camere di Commercio dall'articolo 2, comma 1, della legge n. 580/1993, ha individuato, tra quelle definite per lo Stato, le specifiche "missioni" riferite alle Camere di Commercio e, all'interno delle stesse, i programmi secondo la corrispondente codificazione COFOG che più rappresentano le attività svolte dalle Camere stesse.

Nello specifico, ai sensi dell'articolo 3, comma 2 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12.12.2012, le missioni individuate per gli Enti camerali sono le seguenti:

- MISSIONE 011 "Competitività e sviluppo delle imprese" – nella quale confluisce la funzione D "Studio formazione, informazione e promozione economica" con esclusione della parte relativa all'attività di sostegno all'internazionalizzazione delle imprese;
- MISSIONE 012 "Regolazione dei mercati" – nella quale confluisce la funzione C "Anagrafe e servizi di regolazione dei mercati; in particolare, in tale funzione viene imputata, per la parte relativa all'Anagrafe, la classificazione COFOG di II livello – COFOG 1.3 "Servizi generali delle pubbliche amministrazioni – servizi generali, mentre per la parte relativa ai Servizi di Regolazione dei mercati alla classificazione COFOG di II livello – COFOG 4.1 "Affari economici – Affari generali economici, commerciali e del lavoro;
- MISSIONE 016 "Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo" – nella quale confluisce la parte di attività della funzione D "Studio, formazione, informazione e promozione economica" relativa al sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del Made in Italy;
- MISSIONE 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche" – nella quale confluiscono le funzioni A e B;
- MISSIONE 033 "Fondi da ripartire" nella quale trovano collocazione le risorse che in sede di previsione non sono riconducibili alle specifiche missioni. La missione "Fondi da ripartire" raccoglie il programma "Fondi da assegnare" nel quale possono essere imputate le previsioni di spesa relative agli interventi promozionali non espressamente definiti in sede di preventivo, e i "Fondi di riserva e speciali" nel quale trovano collocazione il fondo spese future e i fondi rischi. Tale missione non risulta compilata per il preventivo corrente.
- MISSIONE 90 "Servizi per conto terzi e partite di giro": è utilizzata in presenza di operazioni effettuate dalle amministrazioni in qualità di sostituto di imposta e per le attività gestionali relative ad operazioni per conto terzi ("Servizi per conto terzi e partite di giro").



- MISSIONE 91 “Debiti da finanziamento dell’Amministrazione”: tale missione è utilizzata in presenza di spese da sostenere a titolo di rimborso dei prestiti contratti dall’Amministrazione pubblica (“Debito da finanziamento dell’Amministrazione”). Tale missione non risulta compilata per il preventivo corrente.

Il Preventivo Economico per il 2025 pertanto viene sottoposto all’esame del Consiglio camerale chiedendone l’approvazione.

Successivamente all’approvazione del preventivo da parte del Consiglio, entro il 31 dicembre, la Giunta è tenuta ad approvare il budget direzionale con il quale su proposta del Segretario Generale vengono assegnate le risorse da utilizzare nell’esercizio 2024 per il perseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione (art.8, D.P.R. 254/2005).

Nuoro, Ottobre 2024



A.S.P.E.N. - AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO NUORO

VERBALE n. 9/2024

L'anno 2024 (duemilaventiquattro) il giorno 18 (diciotto) del mese di novembre, su convocazione in atti al numero di protocollo elettronico n. 419/U del 12.11.2024, presso la sede dell'Aspen sita in Nuoro in Via Papan-drea n 8, al primo piano del palazzo camerale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale per la Promozione Economica Nuorese (A.S.P.E.N.), convocato nei modi statutariamente previsti, per discutere degli argomenti di cui alla citata lettera di convocazione.

Sono presenti:

Roberto Cadeddu - Presidente dell'Azienda
Gianbattista Coccollone - Vicepresidente
Maria Luisa Ariu - Consigliere
Antonio Cambedda - Consigliere
Pietro Mazzette - Consigliere
Stefania Puma - Consigliere
Gavino Sanna - Consigliere
Mario Giacomo Aresu - Revisore

Sono assenti:

Adriana Rinaldi - Presidente Collegio Revisori
Antonio Calaresu - Revisore

Presiede la seduta il Presidente Roberto Cadeddu e svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Dottor Roberto Sau.

Alle ore 15.05 verificata la presenza del numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta procedendo con l'analisi del primo punto all'ordine del giorno.

-----omissis-----

Approvazione Bilancio di previsione 2025

Il Presidente, accertata la preventiva ricezione ed analisi del documento da parte di tutti i consiglieri passa la parola al Dottor Sau per ripercorrere, attraverso la tabella riepilogativa "allegato G del bilancio" le singole attività poste in essere dall'Azienda ed i relativi costi. Il Presidente passa quindi la parola al rappresentante del Collegio dei Revisori Dottor Maria Giacomo Aresu per la lettura della relazione del Collegio. Il Revisore illustra la relazione del Collegio che rileva la congruità dei costi preventivati anche relativamente all'obiettivo di copertura, attraverso entrate terze, dei costi di struttura. I costi risultano allineati a quelli storici ed il collegio esprime pertanto il proprio parere favorevole.

Il Consiglio invitato a deliberare in merito

DELIBERA ALL'UNANIMITÀ DEI PRESENTI

N 27 Di approvare il Bilancio di previsione 2025 allegato alla presente deliberazione quale parte integrante rendendo la deliberazione immediatamente attuativa anche ai fini del trasferimento della stessa alla Camera di Commercio;

----- omissis -----

Alle 15.30 esauriti gli argomenti previsti dall'OdG il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Roberto Sau

Il Presidente
Roberto Cadeddu



A.S.P.E.N. - AZIENDA SPECIALE
CAMERA DI COMMERCIO NUORO



Bilancio di Previsione 2025



Relazione del Presidente

Il presente documento costituisce la relazione illustrativa del Presidente a corredo dello schema di Bilancio Preventivo per l'anno 2025 dell'Azienda Speciale ASPEN. Il documento viene redatto integrando i valori preconsuntivi dell'esercizio precedente con gli elementi storici di costo ed i valori preventivi relativi alle attività che dispiegheranno i loro effetti nel corso della futura annualità.

Il documento recepisce quanto indicato nel D.P.R. n. 254/2005 che ha sancito l'obbligo per le Camere di Commercio e le loro Aziende Speciali di informare la propria gestione ai principi generali della contabilità economica e patrimoniale sia in fase di programmazione che in fase consuntiva.

L'obiettivo dell'Azienda, si ricorda, è quello di garantire nell'ambito delle previsioni statutarie il supporto al sistema delle imprese locali assicurando agli operatori economici afferenti alla camera di commercio nuorese un sostegno tecnico ed operativo orientato all'ottenimento di una reale crescita economica e sociale attraverso le attività promozionali poste in essere.

Le linee di intervento dell'Aspen, sulla base degli indirizzi programmatici presenti nelle linee previsionali e programmatiche definiti annualmente dalla CCIAA, prevedono il rinnovo delle Linee d'Azione degli anni precedenti, come oramai consuetudine, rimandando al corso dell'esercizio l'implementazione della eventuale nuova progettualità, o la rimodulazione nel rispetto anche dei rapporti di fornitura cui l'Azienda è chiamata a rispondere, su indicazione ed a supporto della Camera di Commercio di Nuoro, relativamente alla convenzione in essere siglata tra l'Unione delle Camere di Commercio della Sardegna e la Regione Sardegna. Trovano così parziale conferma i contenuti nella Linea d'azione dei "Progetti Speciali" correlati allo sviluppo delle politiche digitali legate al progetto I4.0 PID nella sua natura triennale, i servizi che l'Azienda realizzerà nell'ambito della citata convenzione e l'eventuale ulteriore progettualità che potrà esser intercettata o delegata nel corso dell'anno.



Preventivo Economico

Ai sensi dell'art. 65 del DPR 254/2005 che disciplina la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio, le Aziende speciali camerale:

- operano secondo le norme del codice civile e sono dotate di autonomia amministrativa, contabile e finanziaria, nei limiti indicati dagli articoli 66 - 72;
- perseguono l'obiettivo di assicurare mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali;
- il contributo camerale è determinato sulla base del preventivo dei progetti e delle iniziative che le aziende realizzeranno in coerenza con la missione affidata e con le strategie indicate dalla Camera di Commercio, nella relazione previsionale e programmatica.

Il Ministero dello Sviluppo economico intervenuto con la circolare n. 3612/C del 26 luglio 2007 ha fornito alcune importanti indicazioni in ordine all'interpretazione delle norme contenute nel suddetto DPR. Le linee interpretative suggerite dal Ministero chiariscono l'esatto inquadramento fiscale dei rapporti economici intercorrenti tra Azienda Speciale e Camera di Commercio. Con riferimento alla tipologia dei ricavi e dei costi, gli schemi regolamentari "Allegato G) - Preventivo economico Aziende speciali" e "Allegato H) - Conto economico Aziende Speciali" dispongono, relativamente alla categoria delle spese per progetti e iniziative, l'obbligo di effettuare imputazioni contabili secondo destinazione ossia con riferimento alla specifica attività da realizzarsi. In quest'ottica si inquadra la ripartizione dei valori di ricavo e di costo operata nello schema di preventivo, "Quadro di destinazione programmatica delle risorse".

Il Preventivo Economico 2025, evidenzia quindi le storiche quattro aree di attività che identificano altrettante linee d'azione:

- Promozione territoriale;
- Informazione economica;
- Progetti speciali;
- Interventi a sostegno della commercializzazione.



Il bilancio di Previsione, come prevede la normativa vigente, è redatto in termini di competenza economica e, al fine di garantire il coordinamento finanziario e il contenimento della spesa alla stregua degli anni precedenti, è stato redatto in termini di pareggio economico. Il pareggio è garantito dall'equilibrio dei costi e ricavi; i ricavi risultano esser pari a complessivi € 771.130,00 costituiti per € 123.930,00 da entrate legate alla linea dei progetti speciali che comprende i ricavi derivanti dai servizi resi dall'Aspen nell'ambito della convenzione RAS Unioncamere Sardegna oltre i servizi resi all'interno del Progetto PID I 4.0 per euro 52.180,00 e la progettualità delegata dalla CCIAA (es. gestione del servizio di comunicazione). Contribuiscono ai ricavi i servizi derivanti dalla linea degli interventi a sostegno della commercializzazione per euro 24.200,00 che derivano dalle quote delle imprese che partecipano a mostre e fiere, € 23.000,00 derivano dai proventi (proventi da servizi + altri proventi) correlati alla linea della promozione territoriale ed infine € 600.000,00 che rappresentano la misura del contributo camerale in conto esercizio per l'annualità 2025. La tabella seguente illustra le voci che compongono l'ammontare complessivo dei ricavi ordinari, evidenziando sia l'incidenza in valore assoluto che in termini percentuali.

A) RICAVI ORDINARI:	valore assoluto	%
Proventi da servizi	€ 168.130,00	21,80%
Altri proventi	€ 3.000,00	0,38%
Contributi regionali o da altri Enti	€ 0,00	00,0%
Contributo della Camera di Commercio	€ 600.000,00	77,80%

L'ASPEN, pur non perseguendo obiettivi di lucro, nella considerazione che la quasi totalità del budget viene impiegato nelle attività di marketing territoriale (categoria per la verità più vicina al concetto di investimento) mira comunque ad acquisire quelle risorse "proprie" necessarie, non solo a coprire i costi di struttura (quale obiettivo posto dall'art. 65 del DPR 254/05), ma anche e soprattutto a sviluppare in maniera crescente azioni ed iniziative rivolte al sistema produttivo ed economico in cui opera. Dalla tabella si evince infatti che l'ammontare complessivo delle entrate terze copre interamente i costi di struttura il cui valore è di € 113.850,00.

Le entrate terze sono così ripartibili:

□ - la voce "Proventi da servizi" pari a complessivi € 168.130,00 derivano per 52.180,00 dagli introiti legati ai servizi resi dall'Aspen all'interno del Progetto PID I4.0, per l'importo di €



24.200,00 dalle quote di partecipazione a carico dei destinatari dei servizi della linea "Interventi a sostegno della Commercializzazione" € 20.000,00 dalle entrate da sponsorizzazione del circuito Autunno in Barbagia, euro 11.750,00 per la gestione del servizio di comunicazione della CCIAA ed € 60.000,00 per i servizi resi dall'Aspen nell'ambito della convenzione RAS Unioncamere Sardegna;

□ - la voce "Altri Proventi", pari complessivamente a € 3.000,00 da servizi e cessione degli spazi promozionali relativi alla linea "Eventi di Promozione Territoriale" in regime di comarketing;

I costi di struttura comprendono le spese legate agli organi di indirizzo e di controllo, le spese per il personale (che comprendono anche i costi di missione), i costi di funzionamento e gli ammortamenti.

ORGANI ISTITUZIONALI

Il costo complessivo presunto degli organi istituzionali è pari a € 18.000,00 e comprende l'indennità dell'Organo di revisione nonché i rimborsi delle spese sostenute dagli stessi nonché dai consiglieri. Il valore di previsione è stato determinato sulla base dei costi storici ed in considerazione della prevista partecipazione degli amministratori ad alcuni eventi fieristici di interesse per l'ente (es. Tourisma25, Bit25, Bmta25, AF25).

SPESE PERSONALE

Le spese per il personale il cui valore stimato ammonta ad € 86.000,00 comprende anche la quota TFR dell'anno di riferimento e gli oneri sociali e contributivi.

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Le spese di funzionamento derivano dai costi storici per il mantenimento della struttura e comprendono gli oneri diversi di gestione € 7.000,00 (che includono spese per la cancelleria, i rimborsi per l'utilizzo delle dotazioni camerale, i costi per i servizi terziarizzati direttamente afferenti al funzionamento ed i rimborsi ai dipendenti per le piccole spese anticipate da questi in nome e per conto dell'Azienda).



AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

La voce ammortamenti ed accantonamenti pari a € 2.850,00 è stata calcolata sulla base dei coefficienti di ripartizione di costi pluriennali ricavati dal libro dei cespiti ammortizzabili alla luce di eventuali nuovi investimenti legati al PID.

COSTI ISTITUZIONALI

Come abbiamo già avuto modo di sottolineare, tale voce comprende i costi diretti interamente imputabili alle singole iniziative progettuali. Di seguito una tabella con l'indicazione dei costi per linea di attività:

	EVENTI DI PROMOZIONE TERRITORIALE	INFORMAZIONE ECONOMICA	PROGETTI SPECIALI	INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE
Spese per progetti e iniziative	€ 489.100,00	€ 2.500,00	€ 75.680,00	€ 90.000,00

1. La linea eventi di promozione territoriale comprende i costi del circuito eventi "Autunno in Barbagia" e "Primavera nel cuore della Sardegna"; attorno a questi si innestano nel 2025 i progetti:

- Artigianato ed immaterialità nei circuiti promozionali ASPEN – Autunno in Barbagia
- Artigianato ed immaterialità nei circuiti promozionali ASPEN – Primavera
- Archipress Tour

2. La linea "Informazione Economica" i costi legati all'Osservatorio Economico;

3. La linea "Interventi a Sostegno della Commercializzazione" si concretizza nella realizzazione di attività e iniziative economiche a sostegno delle imprese;

4. La linea "Progetti Speciali" rappresenta una linea di attività connessa al precedente progetto PID I 4.0 divenuto "Doppia transizione Digitale ed Ecologica" ed ai servizi che vengono resi ai sensi della Convenzione intercorrente tra l'Assessorato del Turismo della Regione



Sardegna e l'Unione delle Camere di Commercio della Sardegna per la fornitura di servizi da parte delle Camere di Commercio e delle proprie Aziende Speciali in favore dell'Assessorato oltre la progettualità delegata dalla CCIAA.

Allegato G

	Ass.to 2024	Preventivo 2025	L.A. Promozione Territoriale	L.A. Informazione Economica	L.A. Progetti Speciali	L.A. Interventi Sostegno Commercializzazione	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI							
Proventi da servizi	217000	168.130,00	20.000,00		123.930,00	24.200,00	168.130,00
Altri Proventi	5000	3.000,00	3.000,00				3.000,00
Contributi Regionali o da altri enti	0	0,00					0,00
Contributo della CCIAA	350000	600.000,00					600.000,00
TOTALE A	572000	771.130,00					771.130,00
B) COSTI DI STRUTTURA							
Organi Istituzionali	13500	18.000,00					18.000,00
Personale	82000	86.000,00					86.000,00
Funzionamento	12050	7.000,00					7.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	2850	2.850,00					2.850,00
TOTALE B	110400	113.850,00					113.850,00
C) COSTI ISTITUZIONALI							
Spese per progetti e iniziative	461600	657.280,00	489.100,00	2.500,00	75.680,00	90.000,00	657.280,00
TOT B+C	572.000	771.130,00					771.130,00

Dettaglio Ricavi ordinari

PROVENTI	PARZIALE	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI		
1) Proventi da servizi		€ 168.130,00
1.1 Progetti Speciali	€ 123.930,00	
1.2 Interventi a sost. della comm.ne e internaz.ne	€ 24.200,00	
1.3 Promozione territoriale	€ 20.000,00	
3) Altri proventi		€ 3.000,00
3.1 Eventi di promoz. Territoriale	€ 3.000,00	
5) Contributi Regionali o da altri Enti		€ 0,00
6) Contributo della Camera per le attività promozionali		€ 600.000,00
6.1 Contributo della Camera di Commercio I.A.A.	€ 600.000,00	
TOTALE GENERALE DEI PROVENTI		€771.130,00



Dettaglio costi di struttura

ONERI	PARZIALE	TOTALE
B) COSTI DI STRUTTURA		
7) Organi Statutari		€ 18.000,00
7.2 Indennità ai componenti il C.d.A. 7.1	€ 0,00	
7.3 Indennità al Collegio Sindacale	€ 8.000,00	
7.5 Gettoni di presenza	€ 0,00	
7.6 Missioni e rimborso spese kilomeriche	€ 10.000,00	
8) Costo del personale		€ 86.000,00
8.1 Dipendente	€ 62.121,00	
8.3 Acc.to TFR	€ 4.602,00	
8.4 Oneri Sociali	€ 19.277,00	
9) Costi di funzionamento		€ 7.000,00
9.1 Godimento di beni di terzi (fitto passivo CCIAA)	€ 0,00	
9.2 Oneri diversi di gestione	€ 7.000,00	
10) Ammortamenti e accantonamenti		€ 2850,00
10.1 Ammortamento dei mobili e delle attrezzature	€ 2850,00	
TOTALE COSTI DELLA STRUTTURA		€ 113.850,00

Dettaglio costi istituzionali

ONERI	PARZIALE	TOTALE
C) COSTI ISTITUZIONALI		
12) Spese per iniziative istituzionali		
12.1 Eventi di promozione territoriale	€ 489.100,00	
12.2 Informazione economica (Osservatorio economico)	€ 2.500,00	
12.3 Interv. A sostegno della comm.ne	€ 90.000,00	
12.4 Progetti Speciali	€ 75.680,00	
TOTALE COSTI ISTITUZIONALI		€ 657.280,00
RIEPILOGO ONERI:		
B) COSTI DELLA STRUTTURA		€ 113.850,00
C) COSTI ISTITUZIONALI		€ 657.280,00
TOTALE GENERALE DEGLI ONERI		€ 771.130,00



Linee d'Azione 2025

1. Promozione territoriale;
2. Informazione economica;
3. Interventi a sostegno della commercializzazione;
4. Progetti Speciali

LINEA DELLA PROMOZIONE TERRITORIALE

L'attività si articola in azioni di marketing territoriale indirizzate alla valorizzazione dei comuni del territorio di pertinenza camerale attraverso il conseguimento di positive ricadute economiche e sociali.

L'Aspen supporta lo sviluppo territoriale locale attraverso la valorizzazione del patrimonio materiale e immateriale del territorio della Barbagia, del Marghine, dell'Ogliastra e della Baronia, sostenendo un dialogo tra la stessa Azienda Speciale e le amministrazioni comunali, gli operatori settoriali e la collettività attraverso le ormai note vetrine di Autunno in Barbagia e Primavera nel cuore della Sardegna.

L'obiettivo, come sempre, è quello della rivitalizzazione di una porzione di territorio meno felice sul fronte dell'attrattività turistica legata in maniera preminente, come noto, all'insularità, balnearità e stagionalità. Promozione territoriale che si estrinseca in una diffusione non soltanto regionale ma anche nazionale ed estera attraverso pubblicazioni in lingue straniere sulle riviste specializzate e in quelle di bordo nei vettori aerei di maggiore rilevanza per i flussi esteri in arrivo nell'isola.

Strumento di diffusione che acquista sempre maggiore rilevanza è anche la *landing page* www.cuoredellasardegna.it all'interno della quale è possibile trovare una panoramica temporale degli eventi, delle singole articolazioni e delle informazioni collegate ai servizi disponibili. I media plan ipotizzati riprendono i contenuti delle precedenti edizioni in considerazione degli ottimi risultati conseguiti con innesti votati all'attualizzazione rispetto al progredire degli strumenti promozionali, soprattutto quelli informatici. L'importanza ricoperta dalle attività svolte sulla presente linea d'azione, giova ricordarlo, ha portato all'intervento negli anni, a sostegno dell'Azienda Speciale, di altri organismi (pubblici e privati) offrendo alla stessa la possibilità di centrare il perseguimento dell'obiettivo della copertura dei costi strutturali con risorse esterne



come auspicato dalla normativa. Altro aspetto che merita doverosa attenzione è la trasversalità con la linea d'azione degli interventi a sostegno della commercializzazione con la possibilità promozione del brand presso mostre e fiere.

L'organizzazione di ciascun circuito può sinteticamente dettagliarsi come segue:

- Elaborazione sistema di supporto informativo sugli eventi tramite sito full responsive dedicato e social media collegati;
- Studio e progettazione grafica, servizi fotografici, scansione materiale;
- Produzione contenuti (testuali e audiovisivi);
- Stampa materiali, manifesti, locandine, pannelli etc;
- Affitto spazi promozionali, anche aeroportuali, e conseguente promozione delle iniziative;
- Realizzazione spot radiotelevisivi e messa in onda;
- Realizzazione di trasmissioni televisive ad hoc;
- Promozione su riviste di bordo;
- Promozione su riviste di settore;
- Materiale promozionale generale;
- Distribuzione e divulgazione del materiale promozionale.

La linea di attività si arricchisce per il 2025 di 3 distinte attività progettuali:

- 1) Artigianato ed immaterialità nei circuiti promozionali ASPEN – Autunno in Barbagia
 - Ricerca field su 15 comuni con intervista agli anziani e anziane sugli aspetti della tradizione, metodi di preparazione delle tipicità, dei corredi, usi e tradizioni. Si tratta di un vero e proprio tour guidato da personale qualificato presso ciascuna delle comunità.
 - Predisposizione di successivi video di sintesi in formato Reel e formato generico. Si tratta di preparare i video con ripresa in taglio reel e, parallelamente, video di taglio emozionale idonei alla divulgazione su vari supporti.
 - Mappatura operatori economici per comune appartenenti al comparto dell'artigianato tipico ed artistico
 - Organizzazione stand dimostrativi in ogni singolo comune (target 5 demo per evento)
- 2) Artigianato ed immaterialità nei circuiti promozionali ASPEN – Primavera nel cuore della Sardegna
 - Ricerca field su 10 comuni con intervista agli anziani e anziane sugli aspetti della tradizione, metodi di preparazione delle tipicità, dei corredi, usi e tradizioni. Si tratta di un vero e proprio tour guidato da personale qualificato presso ciascuna delle comunità.
 - Predisposizione di successivi video di sintesi in formato Reel e formato generico. Si tratta di preparare i video con ripresa in taglio reel e, parallelamente, video di taglio emozionale idonei alla divulgazione su vari supporti.



- Mappatura operatori economici per comune appartenenti al comparto dell'artigianato tipico ed artistico
- Organizzazione stand dimostrativi in ogni singolo comune (target 5 demo per evento)

3) Progetto: Archi-tour nel Cuore della Sardegna

- Il cui obiettivo è quello di gemmare l'esperienza dei press tour collegati ai circuiti prevedendo la possibilità di organizzare dei press tour rivolti a architetti e designers col fine di far incontrare gli stessi con gli artigiani locali. I tour potrebbero essere organizzati in primavera ed in autunno in concomitanza con i circuiti integrando in tal modo le progettualità. Ovviamente si tratta di un'attività molto delicata il cui successo è intimamente legato al meccanismo di scouting di entrambe le parti (architetti e designers e artigiani locali).

LINEA DELL'INFORMAZIONE ECONOMICA

L'attività resta articolata alla sua originaria declinazione operativa di supporto ai nuclei di lavoro dell'Unioncamere per l'organizzazione della Giornata dell'Economia (non tenutasi) sulla base dei dati forniti storicamente dalla stessa ai singoli osservatori territoriali.

Giova sottolineare l'estrema trasversalità di tale attività rispetto alle altre linee d'azione ed in particolare rispetto alle azioni ed interventi a favore della commercializzazione e progetti speciali.

LINEA DEGLI INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA COMMERCIALIZZAZIONE

In un periodo caratterizzato dalla riscoperta delle produzioni tipiche, artigianali, e più in generale di quelle attività in cui prevale il "saper fare" sulle altre funzioni aziendali, le manifestazioni espositive diventano per le Piccole e Medie Imprese una importante opportunità per costruire nicchie all'interno di determinate fasce di mercato, in cui la specificità della domanda rende possibile il loro affermarsi nel mercato nazionale ed internazionale. Per consolidare e sviluppare la presenza delle produzioni locali in ambito sovraregionale l'Aspen, conformemente all'indirizzo impartito dalla controllante Camera di Commercio, intende favorire indirettamente la conoscenza delle imprese locali attraverso dirette azioni di marketing territoriale o direttamente attraverso il supporto nelle manifestazioni espositive di rilievo nazionali.

Tale impianto progettuale prevede una forte azione di sensibilizzazione sulle possibilità offerte dai mercati, sulle potenzialità di una programmazione bottom up (in cui siano anche le aziende a segnalare in forma associata gli eventi di proprio interesse), fino anche all'acquisizione di spazi presso le principali fiere e mostre curandone il relativo allestimento, oppure favorendo l'incontro



tra domanda ed offerta, attivando tutto questo, nello spirito di trasparenza e parità di trattamento, attraverso specifici bandi o avvisi pubblici.

A tal fine occorre ribadire che è volere di questo organo di indirizzo prevedere nel caso della progettualità esogena la forma associata nonché il pagamento da parte delle stesse aziende di una quota dei costi totali.

L'obiettivo di questa linea d'azione è anche quello di attivare meccanismi di visibilità in un'area di pertinenza tipica della sfera camerale da cui siamo assenti (partecipazione a fiere in qualità di ospiti istituzionali e non ed in cui proporre il materiale realizzato attraverso la linea d'azione della promozione territoriale pervenendo ad una crescente politica di integrazione delle azioni progettuali). Questa azione sinergica diventa particolarmente evidente nel caso di Artigiano in Fiera e nella sua azione sinergica con la promozione del circuito Autunno in Barbagia all'interno dell'area collettiva determinando in tal modo una efficace azione di promozione del brand di grande valore in considerazione dei circa 1.200.000 visitatori annualmente registrati.

LINEA DEI PROGETTI SPECIALI

Tale quadro, come già anticipato, delinea chiaramente un'area di sviluppo aziendale dedicata e pronta a rispondere alle eventuali esigenze di progettualità interna all'azienda e/o di supporto nelle progettualità camerali che dovranno essere presentate a valere sugli eventuali fondi di perequazione e/o sui progetti MISE legati all'aumento del diritto annuale; per quanto attinente al primo punto si inserisce nell'annualità il progetto ex PID 4.0 evolutosi con la denominazione di "Doppia transizione digitale ed ecologica", i servizi da rendere all'Assessorato regionale del turismo derivanti dalla convenzione tra la Regione e l'Unioncamere Sardegna e le eventuali progettualità delegate dalla controllante CCIIA (vedi servizio di gestione della comunicazione ex Delibera della Giunta Camerale n. 55 del 11.04.2024)

Nuoro 18 novembre 2024

Il Presidente

Cadeddu
Roberto Cadeddu
Roberto

18.11.2024

13:23:39

GMT+01:00





Collegio dei Revisori dei Conti - Verbale n. 9 del 14 novembre 2024

1. OGGETTO: Esame del Bilancio di previsione 2025.

Il giorno 14 novembre 2024, con inizio alle ore 15.00, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti dell'A.S.P.E.N. - Azienda Speciale della Camera di Commercio di Nuoro, ricostituito con determinazione n. 120 del 09/09/2024 del Presidente della medesima Camera, cui fa seguito la Deliberazione n. 139 del 25/10/2024 con la quale la giunta camerale prende atto della nomina del componente effettivo e del componente supplente da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

Il Collegio si riunisce tramite piattaforma zoom, con il seguente collegamento:
<https://us05web.zoom.us/j/87967208894?pwd=Ij0TpRbbCGNKc4Ku0aOSHmbyHDcTL5.1>
ID riunione: 879 6720 8894

Vengono effettuate le seguenti operazioni:

2. Esame Preventivo Economico 2025;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Dr.ssa Adriana Rinaldi – componente effettivo con funzioni di Presidente - designata dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy;
- Dr. Mario Giacomo Aresu – componente effettivo designato dalla Regione Autonoma della Sardegna;
- Dr. Antonio Calaresu – componente effettivo designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

1. Esame del Bilancio di previsione 2025.

Il Collegio inizia i lavori esprimendo le proprie valutazioni sui seguenti documenti predisposti dall'azienda, relativi al Preventivo Economico esercizio 2025:

- Relazione del Presidente;
- Allegato G;
- Linee d'Azione.

Dopo appropriata discussione, esame e verifica dei dati contabili il Collegio predispose la prevista relazione, che si allega al presente verbale, costituendone parte integrante.

Non risultando ulteriori questioni da trattare, il Presidente del collegio dichiara tolta la seduta alle ore 16.10.

Letto, firmato e sottoscritto

Il Presidente	Dr.ssa Adriana Rinaldi
Il Componente effettivo	Dr. Mario Giacomo Aresu
Il Componente effettivo	Dr. Antonio Calaresu

Adriana Rinaldi

Firmato il 14/11/2024 16:28 - Adriana Rinaldi -

Firmato Digitalmente da/Signed by:
ANTONIO CALARESU





AZIENDA SPECIALE DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI NUORO

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

RELAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2025

Il bilancio di previsione dell'Azienda Speciale ASPEN, è stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 67 c.1 e dall'allegato G del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 - Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e sulla base delle ulteriori specificazioni introdotte dalla circolare MISE n. 3612/C del 26/07/2007 e dalla circolare n. 532625 del 05/12/2017 della Direzione Generale per il Mercato, la Concorrenza, il Consumatore, la Vigilanza e la Normativa Tecnica del MISE.

Al riguardo, si evidenzia che la relazione illustrativa redatta dal Presidente dell'ASPEN descrive il programma delle attività che l'azienda speciale intende realizzare, con la descrizione degli oneri e dei proventi necessari per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Il Collegio rileva che il preventivo in esame è in linea con il disposto di cui al secondo comma dell'art. 65 del DPR n. 254/2005, in quanto l'acquisizione di risorse proprie assicura la copertura dei costi di struttura. Si da atto che per l'anno 2025 l'indice di copertura previsto risulta pari al 150 %.

La redazione del preventivo annuale si è uniformata ai principi generali di cui all'art. 1 del DPR n. 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

Il Collegio dei revisori procede, quindi, all'esame del documento contabile esprimendo le osservazioni che seguono:



ALLEGATO G – Preventivo economico 2025

	Preventivo 2024	Preventivo 2025	L.A.Promozione territoriale	L.A.Inform. economica	L.A. Progetti Speciali	L.A.Interventi a sostegno della commercializz.	TOTALE
A) RICAVI ORDINARI							
Proventi da servizi	€ 217.000,00	€ 168.130,00	€ 20.000,00		€ 123.930,00	€ 24.200,00	€ 168.130,00
Altri proventi	€ 5.000,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00				€ 3.000,00
Contributi Regionali o da altri enti	€ 0,00	€ 0,00					€ 0,00
Contributo della Camera di Commercio	€ 350.000,00	€ 600.000,00					€ 600.000,00
TOTALE A	€ 572.000,00	€ 771.130,00					€ 771.130,00
B) COSTI DI STRUTTURA							
Organi istituzionali	€ 13.500,00	€ 18.000,00					€ 18.000,00
Personale	€ 82.000,00	€ 86.000,00					€ 86.000,00
Funzionamento	€ 12.050,00	€ 7.000,00					€ 7.000,00
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.850,00	€ 2.850,00					€ 2.850,00
TOTALE B	€ 110.400,00	€ 113.850,00					€ 113.850,00
C) COSTI ISTITUZIONALI							
Spese per progetti e iniziative	€ 461.600,00	€ 657.280,00	€ 489.100,00	€ 2.500,00	€ 75.680,00	€ 90.000,00	€ 657.280,00
TOT (B+C)	€ 572.000,00	€ 771.130,00					€ 771.130,00

Il prospetto effettua una comparazione tra i dati del preventivo 2025 con quelli del Preventivo assestato del 2024 come modificato dalla variazione n. 1 del 14 novembre 2024.

In esso le risorse risultano ripartite in base alla loro destinazione programmatica, correlate alle linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio:

- promozione territoriale;
- informazione economica;
- progetti speciali;
- interventi a sostegno della commercializzazione.

Il bilancio preventivo evidenzia un decremento dei ricavi per proventi da servizi ed un incremento rilevante del contributo della Camera di Commercio per attività delegate all'azienda speciale.



Relativamente ai costi di struttura si rileva un lieve incremento a seguito dell'aumento della voce spese di personale per l'adeguamento delle retribuzioni del dipendente dell'Azienda.

Per quanto concerne i costi istituzionali si rileva un incremento delle spese per progetti ed iniziative di promozione territoriale con la previsione di nuove linee di attività progettuali.

Il bilancio preventivo 2025 espone una situazione di pareggio tra costi e ricavi pari ad € **771.130,00** con un aumento del 34,81% (+ 199.130,00 euro) rispetto al preventivo 2024.

Il dettaglio dei ricavi e dei costi viene posto in evidenza nei prospetti sotto riportati attraverso la comparazione tra le risultanze del preventivo 2024 e quelle della previsione per il 2025:

A) RICAVI ORDINARI:	PREVENTIVO 2024	Incidenza% sul totale di ricavi/costi	PREVENTIVO ANNO 2025	Incidenza% sul totale di ricavi/costi
Proventi da servizi	€ 217.000,00	37,94%	€ 168.130,00	21,80%
Altri proventi	€ 5.000,00	0,87%	€ 3.000,00	0,39%
Contributi regionali o da altri Enti	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%
Contributo della Camera di Commercio	€ 350.000,00	61,19%	€ 600.000,00	77,81%
Totale	€ 572.000,00	100,00%	€ 771.130,00	100,00%

I costi evidenziano il pareggio con i ricavi:

B) COSTI DI STRUTTURA	PREVENTIVO ANNO 2024	Incidenza su B	Incidenza su B+C	PREVENTIVO ANNO 2025	Incidenza su B	Incidenza su B+C
Organi istituzionali	€ 13.500,00	12,23%	2,36%	€ 18.000,00	15,81%	2,33%
Personale	€ 82.000,00	74,28%	14,34%	€ 86.000,00	75,54%	11,15%
Funzionamento	€ 8.050,00	10,91%	2,11%	€ 7.000,00	6,15%	0,91%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.850,00	2,58%	0,50%	€ 2.850,00	2,50%	0,37%
TOTALE B)	€ 99.000,00	100,00%	17,31%	€ 113.850,00	100,00%	14,76%



C) COSTI ISTITUZIONALI	PREVENTIVO ANNO 2024		Incidenza su B+C	PREVENTIVO ANNO 2025		Incidenza su B+C
Spese per progetti e iniziative	€ 461.600,00		80,70%	€ 657.280,00		85,24%
TOTALE (B + C)	€ 572.000,00		100,00%	€ 771.130,00		100,00%

La successiva tabella espone la comparazione dei dati previsionali (assoluti ed in percentuale), rispettivamente per i ricavi e per i costi relativi agli esercizi 2024 e 2025:

	PREVENTIVO ANNO 2024	PREVENTIVO ANNO 2025	VARIAZIONE ASSOLUTA	VARIAZIONE %
A) RICAVI ORDINARI:				
Proventi da servizi	€ 217.000,00	€ 168.130,00	-€ 48.870,00	-22,52%
Altri proventi	€ 5.000,00	€ 3.000,00	-€ 2.000,00	-40,00%
Contributi regionali o da altri Enti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	
Contributo della Camera di Commercio	€ 350.000,00	€ 600.000,00	€ 250.000,00	71,43%
TOTALE A	€ 572.000,00	€ 771.130,00	€ 199.130,00	34,81%
B) COSTI DI STRUTTURA			€ 0,00	
Organi istituzionali	€ 13.500,00	€ 18.000,00	€ 4.500,00	33,33%
Personale	€ 82.000,00	€ 86.000,00	€ 4.000,00	4,88%
Funzionamento	€ 8.050,00	€ 7.000,00	-€ 1.050,00	-13,04%
Ammortamenti e accantonamenti	€ 2.850,00	€ 2.850,00	€ 0,00	0,00%
TOTALE B	€ 99.000,00	€ 113.850,00	€ 14.850,00	15,00%
C) COSTI ISTITUZIONALI			€ 0,00	
Spese per progetti e iniziative	€ 461.600,00	€ 657.280,00	€ 195.680,00	42,39%
TOTALE (B+C)	€ 572.000,00	€ 771.130,00	€ 199.130,00	34,81%



In dettaglio i dati più significativi sono:

RICAVI ORDINARI

- Proventi da servizi

Il totale complessivo dei ricavi subisce una variazione in un diminuzione rispetto all'anno precedente pari al 22,52% (-48.870,00 Euro in termini assoluti) a seguito della previsione di un minor introito per i servizi resi dall'Aspen nell'ambito delle diverse linee di azione:

- promozione territoriale € 20.000,00;
- progetti speciali € 123.930,00;
- interventi a sostegno della commercializzazione € 24.200,00.

- Altri proventi

La voce in esame prevede un introito di € 3.000,00 Euro per servizi relativi alla linea "Eventi di Promozione Territoriale" in regime di comarketing.

- Contributi regionali o da altri Enti

La voce in esame è stata azzerata poiché le modifiche intervenute alla LR 7/1955 non permettono all'Ente di avanzare una richiesta di Contributo per la Manifestazione "Autunno in Barbagia".

- Contributo della Camera di Commercio

La voce in esame subisce un incremento di € 250.000,00 rispetto al preventivo dell'anno precedente per maggiori attività delegate all'azienda speciale.

COSTI DI STRUTTURA

- Organi Istituzionali

Si evidenzia una variazione dei costi riferibili agli organi istituzionali pari a 4.500,00 Euro (+ 33,34%) a seguito dell'adeguamento della voce missioni rispetto al preventivo 2024 per la previsione di maggiori costi per trasferte.

Le disposizioni contenute nel D.L. 78/2010 convertito con modificazioni dalla legge 122/2010 in materia di "Riduzione dei costi degli apparati amministrativi" hanno escluso l'erogazione di compensi agli organi amministrativi delle Aziende speciali delle Camere di Commercio.



- Personale

L'importo delle spese per il personale rileva un aumento pari ad € 4.000,00 (+ 4,8 %) a seguito dell'adeguamento della retribuzione del dipendente dell'Azienda.

- Funzionamento

La voce in esame, pari ad € 7.000,00 risulta variata in diminuzione per un importo di € 1.050,00 e viene determinata con riferimento ai costi storici per il mantenimento della struttura e fa riferimento agli oneri diversi di gestione preventivati per l'anno 2025 (imposte e tasse, cancelleria e i rimborsi ai dipendenti per spese anticipate in nome e per conto dell'Azienda).

- Ammortamenti e accantonamenti

La voce in esame, calcolata sulla base dei coefficienti di ripartizione di costi pluriennali ricavati dal libro dei cespiti ammortizzabili, è rimasta invariata rispetto al precedente esercizio.

COSTI ISTITUZIONALI

Tale voce comprende i costi diretti interamente imputabili alle singole iniziative progettuali.

- Spese per progetti e iniziative

La voce in esame è prevista in aumento rispetto al precedente esercizio ed ammonta ad € 657.280,00 e risulta, così ripartita nei seguenti progetti/iniziative:

1. eventi di promozione territoriale € 489.100,00;
2. informazione economica € 2.500,00;
3. progetti speciali € 75.680,00;
4. interventi a sostegno della commercializzazione € 90.000,00.

Si evidenzia come la previsione della spesa per progetti ed iniziative rispecchi la ripresa delle attività storiche e della nuova convenzione tra RAS e Camera di Commercio.

Per quanto concerne l'esame della parte relativa ai costi, suddivisi in costi di struttura e costi istituzionali, il Collegio verifica che i costi strutturali, comprensivi delle spese per organi istituzionali, per il personale, per il funzionamento e per gli ammortamenti, sono pari ad € 113.850,00 coperti dalle risorse proprie dell'azienda stessa che sono pari a € 171.130,00, con un elevato indice di copertura.



CONSIDERAZIONI FINALI

Il collegio dei Revisori dei Conti esaminati i dati inseriti nel Preventivo economico 2025, raffrontati con quelli relativi alla previsione assestata del 2024, evidenziano che l'Azienda speciale:

- è orientata a realizzare sul territorio i progetti individuati dalla controllante Camera di Commercio, rafforzando e perfezionando le linee progettuali già in essere nei precedenti esercizi e implementando lo sviluppo di nuove attività;
- rispetta l'equilibrio di bilancio tra costi e ricavi;
- continua a garantire la copertura dei costi di mantenimento della struttura e prevede, comunque, la realizzazione di diverse iniziative di promozione del tessuto produttivo del territorio, nonostante l'azzeramento attuale di Contributi pubblici della Regione e degli altri enti.

Pertanto, ai sensi degli artt. 30 e 73 del DPR 254/05 e s.m.i., dall'esame congiunto dello schema di preventivo economico per l'esercizio 2025 e della documentazione a corredo, esprimono parere favorevole all'approvazione della proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2025 dell'Azienda Speciale A.S.P.E.N. della CCIAA di Nuoro.

Infine, il Collegio richiama l'attenzione sulla opportunità di continuare a monitorare costantemente le previsioni di costo, al fine di garantire un costante e duraturo equilibrio di bilancio, verificando tempestivamente il grado di conseguimento degli obiettivi e rispettando il disposto dell'art. 65 v. 2 DPR 254/2005 che statuisce che "le aziende speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali".

Nuoro, 14 novembre 2024

Letto, firmato e sottoscritto

Il Presidente	Dr.ssa Adriana Rinaldi
Il Componente effettivo	Dr. Mario Giacomo Aresu
Il Componente effettivo	Dr. Antonio Calaresu

Adriana Rinaldi

Firmato il 14/11/2024 16:29 - Adriana Rinaldi -



Firmato digitalmente da:
ARESU MARIO GIACOMO
Firmato il 14/11/2024 16:51
Seriale Certificato: 2767010
Valido dal 25/09/2023 al 25/09/2026
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

Firmato Digitalmente da/Signed by:

ANTONIO CALARESU

In Data/On Date:
14 novembre 2024-16:46:54

**Verbale n. 10 del 28 novembre 2024**

Il giorno 28 novembre 2024, alle ore 11,45, a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, vigente dal 29/04/2022, presso la sede della CCIAA di Nuoro con la presenza dei Signori:

Dott.ssa Maria Luisa Mameli	- Rappresentante MEF	- Presidente
Dott. Enrico Gaia	- Rappresentante MIMIT	- Componente
Dott.ssa Raffaelina Denti	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente

Ordine del giorno:

1. Relazione al preventivo economico per l'anno 2025.

Il Collegio prende atto che la Camera di commercio ha trasmesso il 05/11/2024 via PEC a tutti i componenti la seguente documentazione:

- Budget economico annuale redatto nella forma indicata nell'allegato A) del DPR 254/2005 (secondo i criteri e le modalità indicate nell'art. 2 comma 3 DM del MEF 27/03/2013 e richiamate nella Circolare MISE prot. 148123 del 12/09/2013 e n. 0087080 del 9/06/2015.);
- Relazione della Giunta al Preventivo economico 2025(art. 6 DPR 254/2005);
- Budget economico pluriennale;
- Prospetto delle previsioni di entrata;
- Prospetto delle previsioni di spesa, articolato per missioni e programmi;
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (che illustra per ciascun programma di spesa gli indicatori utilizzati per quantificare gli obiettivi da realizzare al fine di misurare e monitorare i risultati conseguiti).

La relazione Previsionale e Programmatica, approvata dalla Giunta Camerale con delibera n. 14 del 25/10/2024 .



In data 19 novembre 2024 ha, altresì, trasmesso il Preventivo Economico 2025 dell'Aspen.

Il parere del Collegio dei Revisori dei conti dell'Aspen è stato reso in data 14 novembre 2024.

La redazione del preventivo annuale, compete alla Giunta ai sensi dell'art. 14, co. 5 l. 29 dicembre 1993, n. 580, mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio espresso sullo stesso e basato sugli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, in ossequio agli artt. 20, co. 3 D.Lgs. 30 giugno 2011, n. 123 e 6, co. 2 e 30, co. 2 D.P.R. 254/2005, recante il regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, ha esaminato il preventivo dell'anno 2025 corredato della Relazione predisposta dalla Giunta ai sensi dell'art. 7, co. 1 DPR 254/2005, approvata dalla Giunta verbale n.15 del 31/10/2024, delibera n. 143, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

Il Collegio rammenta che la delibera di approvazione del bilancio in questione, completo degli allegati, dovrà essere trasmessa all'Amministrazione vigilante e al Ministero dell'economia e delle finanze.

Si dà atto che la redazione del preventivo annuale si è informata ai principi generali del DPR 254/2005 di contabilità economica e patrimoniale, e risponde ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza di cui all'art. 1, e al principio del pareggio, anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati, ex art. 2, co. 2. Il Collegio inoltre dà atto che il preventivo annuale è compilato in coerenza con la relazione previsionale e programmatica di cui all'art. 5 DPR 254/2005 e tiene conto dei risultati del preconsuntivo e della conseguente analisi gestionale rispetto al preventivo precedente. Ciò premesso si procede all'esame della sopramenzionata documentazione.

Il Collegio ha verificato il rispetto delle indicazioni di cui alla Circolare MEF n.29/2023 in ordine alla predisposizione del bilancio di previsione 2024 degli enti ed organismi pubblici, e della Circolare MEF n. 16 del 09/04/2024 di aggiornamento, con le specifiche sulle CCIAA diramate nella nota Unioncamere prot.27671 del 16/11/2023.

In particolare il Collegio procede con l'esame dei seguenti aggregati del bilancio di previsione 2025 che vengono messi a confronto con i dati di preconsuntivo al 31/12/2024.



Il preventivo si compendia dei seguenti valori:

GESTIONE CORRENTE	Preconsuntivo 2024	Preventivo 2025
<u>A) Proventi correnti</u>	4.625.301,30	4.527.318,94
B) Oneri Correnti	-5.610.812,81	-5.426.650,82
Risultato della gestione corrente A-B	-985.511,51	-899.331,88
C) GESTIONE FINANZIARIA	3.204.600,00	205.000,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA		694.331,88
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	2.219.088,49	0,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	724.500,00	465.000,00

Passando all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, per quanto attiene ai proventi, il collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

In relazione alle voci di **PROVENTO DELLA GESTIONE CORRENTE** di € **4.527.318,94** si rileva una previsione pari complessivamente ad € 2.920.144,55 su "DIRITTO ANNUALE", comprensiva della quota relativa alla maggiorazione del 20% di € 499.820,00, delle sanzioni per € 330.627,81, e degli interessi per € 23.133,05.

Il Comitato esecutivo di Unioncamere in data 27 Luglio 2022 ha approvato le linee strategiche di intervento per i progetti da realizzare attraverso l'incremento del 20% del diritto annuale nel prossimo triennio 2023-2025; il Ministero dello Sviluppo Economico ha firmato il decreto di autorizzazione all'aumento del 20% del diritto annuale per il triennio 2023-2025 attraverso il quale la CCIAA NU intende realizzare i seguenti progetti:



- 1) La doppia transizione digitale ed ecologica;
- 2) Formazione Lavoro;
- 3) Turismo;
- 4) Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali.

Gli ulteriori aggregati di rilievo sono:

- l'aggregato "DIRITTI DI SEGRETERIA" è pari ad € 991.500,00 comprensivo dei conti di provento, Diritti di Segreteria, Sanzioni amministrative, Registro Imprese ed Altri albi elenchi e registri, al netto del conto Restituzione diritti. Le previsioni sono state formulate esaminando l'andamento degli incassi secondo criteri prudenziali.

- l'aggregato "CONTRIBUTI, TRASFERIMENTI E ALTRE ENTRATE", pari a € 572.574,39 Le cui maggiori poste riguardano "Contributi Piano di rilancio del Nuorese € 179.950,00 e "Rimborsi e recuperi diversi" (€205.522,39 così formati: €8.050,00 - Azienda Speciale per utilizzo locali della sede camerale; €25.000,00 - Concessioni Sale camerali – Rimborsi per scambio energia sul posto GSE; €172.472,39 - Rimborsi di natura istituzionale relativi alla realizzazione dei Progetti Interreg Meta Dest, Sport Act e Open Circular, nell'ambito del programma Interreg Maritime – Marittimo IT-FR 2021-2027.;

- la voce "PROVENTI DEI SERVIZI" è pari a € d € 43.100,00 di cui € 10.000,00 all'attività di mediazione e conciliazione, € 2.100,00 alla gestione del Fab Lab altri 40.000 a possibili altre attività ricadenti nella sfera delle attività di natura commerciale che avranno presumibilmente luogo nel corso del 2025

Gli ONERI CORRENTI sono stati quantificati in **€ 5.426.650,82** e si riferiscono alle voci che seguono: Personale - 1.188.396,22 -21.90%; Funzionamento - 1.163.751,81 - 21.44%; Interventi Economici - 1.840.986,63 - 33.92%; Ammortamenti e Accantonamenti - 1.233.516,16 - 22.74%.

Con riferimento agli oneri correnti, il Collegio rileva che si è tenuto conto dei vincoli di bilancio derivanti dalle leggi finanziarie e dalle disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica.



La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "legge di bilancio 2020) prevede alcune importanti disposizioni per la predisposizione dei bilanci delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e dell'Unioncamere in materia di:

- limite di spesa sostenibile con riferimento alla categoria "acquisizione di beni e servizi" e contestuale soppressione di tutta una serie di misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative al personale);
- versamento di un importo aggiuntivo del 10% al bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018;
- riduzione del 10% (e per talune tipologie di spesa del 5%) da apportare agli stanziamenti nel preventivo economico relativi alla gestione delle spese informatiche.

La nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 88550 del 25 marzo 2020 emanata d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato –ha fornito le prime indicazioni operative sull'applicazione dei limiti di spesa di cui ai commi 591-600 della legge di bilancio 2020 agli enti del sistema camerale, rilevanti nella predisposizione delle modifiche da apportare al preventivo economico. Per effetto di tali indicazioni le spese per acquisizioni di beni e servizi da prendere come riferimento per la verifica del rispetto del limite previsto dal comma 591 sono quelle presenti nelle voci b6), b7b) b7c), b7d) e b8) del documento di budget economico di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013 e quelle iscritte nei conti economici, di cui allo stesso decreto, approvati e allegati ai bilanci d'esercizio 2016-2018. Tali spese non possono superare il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Con la Circ. RGS 26 del 14/12/20, è stato chiarito che limite può essere superato, per ciascun esercizio di riferimento, calcolando i maggiori ricavi conseguiti o le maggiori entrate accertate nell'anno precedente (come risultanti da bilancio d'esercizio o conto consuntivo deliberato), rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti nell'esercizio 2018.

Pertanto



Totale media del triennio da non superare €.779.885,00

B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2016	2017	2018	
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ -	€ -	€ -	
7) per servizi				
b) acquisizione servizi	€ 571.880,00	€ 571.346,00	€ 619.070,00	524.055,00
c) consulenze, collaborazioni	€ 73.079,00	€ 100.725,00	€ 119.015,00	26.500,00
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	€ 170.725,00	€ 60.137,00	€ 53.678,00	208.880,00
8) godimento beni di terzi	€ -	€ -	€ -	-
TOTALE	€ 815.684,00	€ 732.208,00	€ 791.763,00	759.435,00

Come risulta dal prospetto riepilogativo, le spese inserite nel budget annuale 2025 nelle voci previste, complessivamente pari ad **759.435,00**, pur comprensive delle spese per consumi energetici, non hanno superato il tetto calcolato sulla media degli anni 2016/2018.

-PERSONALE La previsione è di € - 1.188.396,22 che rappresenta il 21.90% % degli oneri correnti. In applicazione del DPR 254/2005 rientrano in questa voce: a) competenze al personale 859.246,22 b) oneri sociali 214.700,00 c) accantonamento TFR 49.950,00 d) altri costi 64.500,00.

I costi relativi al personale vengono stimati sulla base delle unità occupate e delle previsioni di pensionamenti e delle nuove assunzioni. Nel dettaglio si prevede una spesa per competenze al personale comprensiva dei conti Retribuzione Ordinaria, Retribuzione straordinaria, Indennità varie e Retribuzione di posizione dirigenti. Gli oneri sociali (contributi previdenziali e



assistenziali) sono calcolati in proporzione agli oneri preventivati per il trattamento economico del personale;. Gli oneri per TFR sono corrispondenti al presumibile accantonamento dell'esercizio 2024 ai fini della corresponsione ai dipendenti del trattamento di fine rapporto. Gli altri costi del personale sono costituiti dagli interventi assistenziali a favore del personale e dalle Borse di Studio che vengono riconfermate anche per l'esercizio 2025.

- **FUNZIONAMENTO** € -1.163.751,81, rappresentano il 21.44 % degli oneri relativi alla gestione corrente. Nella voce spese di funzionamento risultano inserite voci di costo relative al versamento al bilancio dello Stato delle economie di spesa. In seguito alla sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittime costituzionalmente alcune norme di legge contenenti l'obbligo per le Camere di Commercio di versare al Bilancio dello Stato i risparmi di spesa. Come specifica la Circ MEF RGS n. 16 del 9/06/24 la sentenza citata ha "limitato il giudizio agli anni 2017/2018/2019", pertanto occorre effettuare il versamento previsto e procedere al consueto invio della scheda di monitoraggio anche per l'anno 2025.

Prestazioni di Servizi € 550.655,25

Gli oneri per prestazioni di servizi rappresentano il 47.31% degli oneri di funzionamento. Tale voce include gli oneri connessi alle utenze, ai servizi di pulizia e di vigilanza, alle manutenzioni ordinarie di fabbricati e apparecchiature, gli oneri di assicurazione, gli oneri legali per difesa in giudizio, gli oneri per la riscossione di entrate, gli oneri per la formazione del personale e gli oneri per l'automazione dei servizi.

Oneri diversi di gestione € 237.329,56

Gli oneri diversi di gestione rappresentano il 20.39% degli oneri di funzionamento e sono rappresentati dalle imposte e tasse gravanti sull'Ente, nonché dai costi per abbonamenti, riviste, libri e quotidiani, oneri per acquisto cancelleria, oneri per acquisto carnet TIR/ATA.

Per l'esercizio 2025 si prevedono gli oneri relativi al riversamento al bilancio dello Stato degli importi corrispondenti alle riduzioni operate ai sensi dell'art. 2, comma 618, della legge n. 244/2007, dell'art. 61 del D.L. 112/2008, convertito in legge n. 113/2008, dal D.L. 78/2010, come convertito dalla L.122/2010, dell'art. 8 del D.L.95/2012 convertito in legge n. 135/2012.



Considerato che la CCIAA di Nuoro non ha effettuato, nel corso del 2023 e del 2024, il versamento delle riduzioni di spesa accantonate, condividendo l'orientamento dell'Unione Nazionale delle Camere di Commercio ed in attesa degli esiti delle azioni giudiziarie promosse; vista la nota del 83658 del 2/10/2024 con la quale, in analogia alla nota Mef 22874 del 22/05/2024, si invitano le CCIAA a provvedere al versamento degli importi dovuti, con determina del Segretario Generale n.2024000349 del 19/11/2024, che segue delibera della Giunta n. 2024000145 del 31/10/2024, sono stati autorizzati i versamenti a favore del bilancio dello Stato delle riduzioni di spesa accantonate per gli anni 2023 e 2024 per un importo totale di 114.522,50. Si raccomanda di dare informazione al Collegio ed ai Ministeri Vigilanti sull'avvenuto versamento.

Quote associative € 159.500,00

Le quote associative, che ammontano in previsione ad € 137.500 rappresentano il 13,70% degli oneri di funzionamento e racchiudono oltre le diverse quote associative annuali della Camera, il contributo da riversare annualmente all' Unioncamere Nazionale, all'Unione Regionale delle Camere di Commercio e la partecipazione al Fondo Perequativo gestito dall'Unioncamere, così come previsto dalla Legge 580/93. L'importo dei diversi contributi viene stabilito in base all'ammontare del diritto annuale riscosso, i diritti di segreteria, al netto delle spese di riscossione tramite F24 e dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti. All'importo così ottenuto si applica una aliquota fissa stabilita annualmente da Unioncamere Nazionale.

Organi istituzionali € 216.267,00

Con la Circolare MEF n.23 del 19/07/2022 è stato evidenziato che l'art. 1, comma 25 bis, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni dalla Legge 25 Febbraio 2022, n. 15, ha disposto il superamento della gratuità degli organi delle Camere di Commercio. Sulla base delle indicazioni fornite dal Decreto Ministeriale sui compensi degli organi delle Camere di commercio firmato dal Ministro delle Imprese e del Made in Italy e, per il concerto, dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, si è provveduto ad imputare a tale voce di bilancio l'importo di € 170.880 comprensivo di oneri previdenziali ed Irap direttamente connessi. Appartengono alla macro voce i Compensi relativi



al Collegio dei Revisori per € 30.000,00, i Compensi per il Nucleo di valutazione per € 6.000,00 ed i Compensi per i Componenti delle Commissioni per € 2.000,00. Si aggiungono inoltre le Spese per Organi da riversare allo Stato per un importo di € 7.387,00.

INTERVENTI ECONOMICI € 1.840.986,63 rappresentano il 33,92 % degli oneri correnti e comprendono le attività, i progetti, e le iniziative che hanno lo scopo di promuovere il sistema delle imprese, sostenere la loro competitività, valorizzare il patrimonio culturale, sviluppare e promuovere il turismo proprio del territorio, in linea con il dettato normativo stabilito dall'art. 2 del Decreto Legislativo 219/2016.

Nella voce sono ricompresi i conti: • Interventi economici 500.000,00 • Contributo all'azienda speciale 600.000,00 • Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto Culturale 284.035,00 • Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale 256.312,57 • Progetti Interreg 110.639,06 • Progetti a valere sul Fondo Perequativo 90.000,00 • Progetti a valere sulla maggiorazione del diritto annuale 256.312,57.

-Tra gli interventi economici rientra il conto Piano di Rilancio del Nuorese – Distretto culturale dove affluiscono i costi ancora da sostenere in virtù delle Convenzioni attuative approvate nell'ambito del II Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma Quadro approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione 29/1 del 7.6.2018.

-Per un ammontare di € 110.639,00 si inserisce il costo per la realizzazione dei Progetti Interreg Meta Dest, Sport Act e Open Circular, nell'ambito del programma Interreg Maritime – Marittimo IT-FR 2021-2027 per la quota di competenza relativa al 2025.

-Per il triennio 2023/2024/2025 i progetti previsti a valere sulla maggiorazione del 20% sono i seguenti: La doppia transizione digitale ed ecologica 116.713,76 Formazione lavoro 48.821,44 Turismo 64.840,98 Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali 25.936,39

AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI € 1.233.516,16

Complessivamente la voce Ammortamenti ed Accantonamenti è pari al 22,74 % sul totale dei costi della gestione corrente.

Gli ammortamenti immobilizzazioni Materiali ed Immateriali previsti per il 2025 sono stimati in complessivi 483.516,16 pari al 8,91 % degli oneri della gestione corrente. Riguardo alle quote di



ammortamento, va precisato che l'Ente ha adottato aliquote di ammortamento corrispondenti a quelle fiscalmente consentite, seguendo le direttive Unioncamere.

Le percentuali di ammortamento sono mantenute costanti, in continuità con i criteri applicati negli esercizi precedenti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale €750.000,00 è determinato secondo quanto definito dalla nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 72100 del 06.08.2009 che tiene conto della Circolare n. 3622/C del 5 febbraio 2009 – documento 3 – criterio di valutazione delle poste contabili relative al diritto annuale.

II RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE

presenta un disavanzo pari ad - € **899.331,88**

II RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

presenta un saldo positivo di € **205.000,00**. I Proventi sono costituiti prevalentemente dagli interessi attivi ritratti dai prestiti relativi alle anticipazioni sulle indennità di fine rapporto o TFR concessi ai dipendenti e dai dividendi corrisposti dalle società partecipate.

Non sono presenti oneri di natura finanziaria preventivati per l'esercizio 2025 in seguito alla chiusura del conto di deposito e tenuta titoli della Camera di Commercio

-

RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA

Il risultato della gestione straordinaria in sede di Preventivo 2025 è pari ad € 694.331,88

Tra i proventi straordinari, quelle componenti positive del risultato economico d'esercizio che non sono riconducibili alla competenza economica dell'esercizio di riferimento, si è ritenuto di inserire sopravvenienze attive per € 694.331,88 relative a debiti vari verso fornitori contabilizzati al 31/12/2009, al 31/12/2010 ed al 31/12/2011 ma di cui si è accertata la prescrizione.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI € 465.000,00



A) immobilizzazioni immateriali per un importo pari ad € 30.000,00 suddiviso nelle seguenti voci; • Software 15.000; • Costi relativi a Progetti Pluriennali – Piano di Rilancio del Nuorese 15.000;

B) immobilizzazioni materiali per un ammontare complessivo di € 435.000,00 suddiviso nelle seguenti voci: • Fabbricati 350.000; • Attrezzature non informatiche 72.000; • Attrezzature informatiche 8.000; • Arredi e mobili 5.000

Il Piano degli investimenti sarà interamente finanziato con le disponibilità liquide dell'ente corrispondenti alla data del 31.12.2023 all'importo totale, presso l'Istituto cassiere, di € 17.899.756,18.

In sintesi, il Preventivo Economico 2025 evidenzia un risultato economico di esercizio così scomposto:

A) Proventi Correnti + **€ 4.527.318,94**

B) Oneri Correnti - **€ 5.426.650,82**

Risultato della gestione corrente disavanzo - **€ 899.331,88**

C) Gestione finanziaria +**€ 205.000,00**

D) Gestione straordinaria+ **€ 694.331,88**

E) Rettifiche valore attività Finanziaria € - 0,00

AVANZO/DISAVANZO ECONOMICO D' ESERCIZIO € 0,00

Il Collegio dei Revisori dei Conti prende atto che la CCIAA, come disposto dal D.M. del 27/03/2013, ha redatto il Budget Economico Annuale che pone a confronto i dati previsionali, totali e parziali, del 2025, con quelli aggiornati del 2024, riclassificati secondo le direttive ministeriali.

CONCLUSIONI



Il Collegio dà atto che il bilancio è stato redatto in conformità alla normativa vigente, che le entrate previste risultano attendibili sulla base degli elementi conoscitivi e della documentazione trasmessa dalla Camera di commercio, che le spese previste risultano congrue in relazione all'ammontare delle risorse consumate negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Ente intende realizzare e, infine, che sono state rispettate le norme di contenimento della spesa. Tutto ciò premesso, il Collegio, verificata l'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti ed il pareggio di bilancio

ESPRIME

giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

TRASMETTE

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La seduta è tolta alle ore 12,50.

Letto, confermato e sottoscritto.

-Dott.ssa.Maria Luisa Mameli - Presidente

Firmato Digitalmente da/Signed by:

MARIA LUISA MAMELI

In Data/On Date:

giovedì 28 novembre 2024 20.08.17

- Dott. Enrico Gaia - Componente



Firmato digitalmente da:

Gaia Enrico

Firmato il 02/12/2024 13:54

Seriale Certificato: 3833799

Valido dal 11/09/2024 al 11/09/2027

InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

- Dott.ssa Raffaelina Denti - Componente



RAFFAELINA DENTI

02.12.2024 14:58:30

GMT+01:00